

Rapporto annuale 2009

Ufficio federale della cultura



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Rapporto annuale 2009

Ufficio federale della cultura

Colophon

Pubblicato
dall'Ufficio federale della cultura

A cura di
Yari Bernasconi (UFC)

Traduzione e lettorato
Monica Nolli, Calogerino Oliva, Antonella Vassena Brubacher (UFC)

Layout
Nadine Wüthrich

Contatto
Ufficio federale della cultura
Comunicazione
Hallwylstrasse 15
CH-3003 Berna

info@bak.admin.ch
www.bak.admin.ch

Berna, maggio 2010
© Ufficio federale della cultura

Indice

1. Editoriale	5
2. Retrospectiva 2009	6
Direzione	6
Affari internazionali	8
Produzione culturale	10
Cinema	12
Cultura e società	15
Patrimonio culturale e monumenti storici	17
Trasferimento dei beni culturali e Opere d'arte frutto di spoliazioni	18
Musei e collezioni	20
Biblioteca nazionale svizzera	24
Musei nazionali svizzeri	26
3. Interventi parlamentari	29
4. Mostre e manifestazioni	30
Produzione culturale	30
Cinema	31
Cultura e società	34
Musei e collezioni	35
Biblioteca nazionale svizzera	36
Musei nazionali svizzeri	40
5. Pubblicazioni	47
6. Commissioni, giurie e associazioni	53
7. Uscite	59
L'UFC in generale nel 2009	59
Produzione culturale, Servizio arte	60
Produzione culturale, Servizio design	65
Cinema	71
Cultura e società	72
Patrimonio culturale e monumenti storici	79
Trasferimento dei beni culturali e Opere d'arte frutto di spoliazioni	88
Musei e collezioni	88
Biblioteca nazionale svizzera	90
Musei nazionali svizzeri	90

1. Editoriale

Berna, gennaio 2010

A poche settimane dalla fine dell'anno, il 2009 rappresenta già un momento storico per l'Ufficio federale della cultura. Il celebre articolo 69 della Costituzione, verso cui convergevano tutte le questioni di promozione culturale, ha finalmente una legge che ne regola l'applicazione: la legge federale sulla promozione della cultura approvata dalle Camere federali l'11 dicembre. Una base giuridica che ridefinisce il ruolo dell'Ufficio federale della cultura, ma segna anche una svolta epocale per tutta la promozione culturale svizzera.

Come ho avuto modo di affermare in altre occasioni, la cultura non è un semplice prodotto di consumo, e tantomeno un lusso, ma un elemento fondante della nostra identità. La definizione proposta dall'UNESCO non lascia dubbi: la cultura è «l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali [...] che contraddistinguono una società». Ecco perché è necessario che essa abbia la possibilità di svilupparsi anche attraverso percorsi imprevedibili, sperimentali, controcorrente. Si tratta di una libertà fondamentale che va protetta su più fronti, a cominciare dai semplici pregiudizi, fino a dinamiche più complesse, legate per esempio alle leggi di mercato. In questo senso, me ne rendo conto, l'accoppiata «promozione» e «cultura» potrebbe far storcere il naso a qualcuno o essere fraintesa. È per questo che insisto nel sottolineare come sia proprio nell'interesse di un'attività culturale libera da qualsivoglia pressione che s'inserisce il concetto di promozione culturale della Confederazione. La libertà artistica, che ha le sue radici nella Costituzione e resta uno dei nostri massimi valori, deve poter essere anche una libertà di mezzi.

Certo, il nostro resta un contributo quantitativamente inferiore rispetto a quello rappresentato da Cantoni e Città. Credere nella cultura svizzera, però, significa anche riconoscere l'importanza di una presenza come quella della Confederazione, che abbraccia indistintamente tutto il territorio e offre uno sguardo a 360 gradi di qua e di là dei confini. Perché, non finiremo mai di ripeterlo, la diversità culturale è una delle più grandi ricchezze del nostro tempo.

L'Ufficio federale della cultura è ben conscio di quanto siano importanti i progetti che porta avanti, anche quando questi non occupano le prime pagine dei giornali. E basta dare un'occhiata al presente Rapporto annuale per rendersi conto della notevole quantità di attività che la nostra passione e la nostra dedizione hanno condotto a buon fine. Come direttore, non posso che dirmi estremamente soddisfatto di questo intenso 2009. Colgo dunque l'occasione per dare il benvenuto alla nuova responsabile della sezione Cultura e società, Franziska Burkhardt, e per ringraziare calorosamente Marimée Montalbetti, che l'ha preceduta. Un grazie di cuore anche a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori per lo splendido lavoro svolto fino ad ora, con uno sguardo fiducioso verso i nuovi traguardi che si delineano all'orizzonte: l'avventura continua!

Jean-Frédéric Jauslin
Direttore

2. Retrospectiva 2009

Direzione

Legge sulla promozione della cultura: inizia una nuova era

L'11 dicembre, il Parlamento ha approvato la legge federale sulla promozione della cultura (LPCu). Per l'Ufficio federale della cultura (UFC) non si tratta solo del coronamento di un progetto avviato e portato avanti negli anni con impegno, ma di un momento di svolta: l'articolo 69 della Costituzione, su cui gravava il peso di tutte le questioni di promozione culturale, ha finalmente una legge che ne regola l'applicazione e che, in questo modo, ridefinisce e chiarisce il ruolo dell'UFC. Con questa nuova, solida base giuridica si apre una nuova era per la promozione culturale della Svizzera.

Legge sui musei e le collezioni della Confederazione

Autonomia per il nuovo Museo nazionale svizzero

La legge federale concernente i musei e le collezioni della Confederazione (LMC), adottata dalle Camere federali il 12 giugno, è entrata in vigore il 1° gennaio 2010. Con questa decisione, i Musei nazionali svizzeri – fino al 2009 accorpati alla Confederazione – diventano autonomi e sono trasformati in un istituto di diritto pubblico denominato Museo nazionale svizzero, che riunisce il Museo nazionale di Zurigo, il Castello di Prangins, il Forum della storia svizzera di Svitto e il Centro delle collezioni di Affoltern am Albis. Una riorganizzazione che migliora sensibilmente la struttura di quello che sarà il Museo nazionale svizzero, già punto di riferimento per tutto il contesto museale svizzero.

Musei e collezioni (ri)uniti all'Ufficio federale della cultura

Oltre a riorganizzare i Musei nazionali svizzeri, la LMC delimita con maggior precisione il ruolo dell'UFC nell'ambito dei musei, permettendogli di armonizzare – e dunque di rendere più efficaci, più accessibili – le svariate attività di cui è promotore. Nel dettaglio, le istituzioni la cui gestione è affidata all'UFC sono la Collezione d'arte della Confederazione, la Fondazione Gottfried Keller, il Museo del monastero di St. Georgen, il Museo Vincenzo Vela, la Collezione Oskar Reinhart e il Museo degli automi musicali. Questi ultimi tre beneficiano, a partire dal 2010, di una maggiore flessibilità: grazie all'ordinanza sul fondo museale dell'UFC, i tre musei potranno direttamente reinvestire gli utili conseguiti in progetti propri, così da migliorare la loro capacità di autofinanziamento.

Alle radici della nostra identità: la legge sulle lingue

In dicembre, il Parlamento ha approvato l'entrata in vigore della legge federale sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche (LLing), affidando all'UFC la preparazione dell'ordinanza sulle lingue entro la fine di giugno 2010. Questa nuova, importante legge, che tocca le radici stesse dell'identità svizzera, rafforzerà ulteriormente il sostegno al plurilinguismo su più fronti, dall'insegnamento scolastico all'Amministrazione federale. In particolare, saranno intensificati i sostegni al Cantone Ticino e al Cantone dei Grigioni, in modo da garantire una maggiore protezione e promozione di due delle culture fondanti della Svizzera: quella italiana e quella romancia.

L'accordo MEDIA, ovvero il cinema senza frontiere

L'accordo sulla partecipazione della Svizzera al programma europeo di promozione cinematografica MEDIA 2007–2013 è stato ratificato dal Consiglio federale all'inizio di dicembre. La decisione, che è stata preceduta da un vivo dibattito per il previsto allentamento delle disposizioni sulla pubblicità di alcolici alla televisione, regolate dalla legge federale sulla radiotelevisione, permette al cinema svizzero di guardare con ottimismo al suo presente e al suo futuro e di avvalersi delle possibilità (contatti, fondi, programmi di formazione e perfezionamento) che offre una rete internazionale come quella del programma MEDIA.

UNESCO: Svizzera insignita e... impegnata

La Chaux-de-Fonds e Le Locle nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO

Il 27 giugno, in occasione della sua riunione a Siviglia, il Comitato del Patrimonio mondiale ha deciso di iscrivere nella lista dell'UNESCO la candidatura svizzera del paesaggio urbano dell'industria orologiera di La Chaux-de-Fonds/Le Locle. Per la Svizzera, si tratta del decimo sito insignito del marchio «valore universale eccezionale». In questo caso, il riconoscimento va a La Chaux-de-Fonds e Le Locle quale straordinaria testimonianza di sviluppo urbanistico legato all'industria orologiera: nel giro di qualche decennio, tramite una precisa pianificazione volta a coniugare imprese e spazi residenziali, le due località sono passate dallo *status* di villaggi giurassiani a veri e propri centri mondiali dell'orologeria.

Una nuova, affascinante avventura: la Svizzera nel Comitato UNESCO

Oltre a La Chaux-de-Fonds e Le Locle, un secondo avvenimento è motivo di soddisfazione: la Svizzera sarà membro del Comitato del Patrimonio mondiale dell'UNESCO. L'ha deciso l'Assemblea generale degli Stati firmatari della Convenzione del patrimonio mondiale con una votazione chiarissima: 104 voti su 140. Il risultato è brillante e riflette la fiducia che la comunità internazionale ripone in questo Paese. Il mandato impegnerà la Svizzera per i prossimi quattro anni.

Statistica: gli svizzeri innamorati della cultura

Per avere uno sguardo coerente sulla contemporaneità, la statistica è senza dubbio uno dei mezzi più adatti e diffusi. Alla fine di giugno, l'UFC e l'Ufficio federale di statistica hanno pubblicato i risultati di uno studio sulla fruizione culturale in Svizzera: nuovi e talvolta sorprendenti dati statistici inquadrano le abitudini di chi dichiara di dedicarsi ad attività culturali (ben due terzi della popolazione svizzera). Dai musei al cinema, dai concerti ai monumenti, l'indagine ha segnalato in particolare come grado di formazione o reddito influiscano sulle abitudini culturali delle persone e come sia notevole la presenza di giovani attivi (soprattutto per cinema e concerti).

Una nuova dimensione per la Cineteca svizzera

In giugno, il Consiglio federale ha deciso di stanziare un credito supplementare di 7,6 milioni di franchi alla Cineteca svizzera di Losanna, che nei prossimi tre anni dovrà sostenere lavori di costruzione e ristrutturazione. Inoltre, alla fine di settembre, l'istituzione – tra le più importanti a livello europeo per la collezione di film, fotografie e locandine – ha accolto il suo nuovo direttore, Frédéric Maire, negli ultimi quattro anni direttore artistico del Festival internazionale del film di Locarno. Maire è subentrato al direttore *ad interim* Marc Wehrlin, nominato in novembre alla presidenza del Consiglio di fondazione della Cineteca svizzera.

Affari internazionali

MEDIA

Il programma comunitario MEDIA promuove lo sviluppo, la distribuzione internazionale, la commercializzazione di film europei nonché la formazione e il perfezionamento professionale dei cineasti. Grazie all'Accordo MEDIA stipulato l'11 ottobre 2007, l'industria cinematografica svizzera può partecipare alla generazione di programmi 2007–2013. Ciò consente di incrementare le possibilità di mercato e la diffusione dei film svizzeri e delle coproduzioni in Europa nonché di rafforzare la posizione dei cineasti svizzeri.

Nel dicembre 2007, il Parlamento aveva rinviato al Consiglio federale il messaggio concernente l'Accordo MEDIA. A questo proposito aveva preso spunto dall'obbligo, previsto nell'Accordo, di adottare a partire dal 30 novembre 2009 il cosiddetto principio del Paese d'origine vigente all'interno dell'UE per quanto concerne la libertà di ricezione e di ridiffusione delle trasmissioni televisive. L'obiettivo principale dell'Accordo consisteva nell'imporre norme svizzere più severe in materia di pubblicità, nella fattispecie per quanto riguarda le bevande alcoliche, la politica e la religione. Non erano stati invece sostanzialmente contestati i vantaggi della partecipazione a MEDIA.

Nel 2008, in seguito a vari dibattiti, è stata concordata con l'UE una modifica delle condizioni di applicazione dell'Accordo allo scopo di meglio garantire gli interessi di politica mediatica della Svizzera nel campo delle finestre pubblicitarie estere: l'introduzione di una procedura di conciliazione consente di mantenere i divieti vigenti per la pubblicità a carattere religioso e politico nonché per quella relativa alle bevande ad alta gradazione alcolica. Al contempo, il Consiglio federale ha proposto un allentamento del divieto di pubblicità per birra e vino nella legge federale sulla radiotelevisione (LRTV), affinché le emittenti televisive svizzere non risultino svantaggiate rispetto alle loro concorrenti estere.

Sulla base di questi presupposti, il 12 giugno 2009 le Camere federali hanno approvato l'Accordo MEDIA e il credito d'impegno necessario per il finanziamento della partecipazione svizzera. Il 25 settembre, il Consiglio federale ha decretato il cambiamento della LRTV proposto. In questo modo, la Svizzera ha soddisfatto i requisiti per la ratifica da parte dell'UE. L'Accordo dovrebbe entrare in vigore nella primavera 2010.

Cooperazione multilaterale e bilaterale

Una priorità della cooperazione multilaterale ha riguardato l'UNESCO, che attualmente sta mettendo a punto direttive operative per l'applicazione e l'attuazione della Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. La Svizzera era rappresentata alle riunioni del comitato interstatale competente in qualità di osservatrice. Grazie al suo ruolo attivo all'interno del *Réseau International sur la Politique Culturelle* (RIPC), ha potuto presentare le proprie posizioni. Alla Conferenza generale dell'UNESCO dell'ottobre 2009 sono stati stabiliti il budget e il programma di lavoro dell'organizzazione per gli anni 2011/2012. In ambito culturale, verrà portata avanti la strategia di consolidamento e di concentrazione delle attività nei settori coperti dagli attuali accordi.

Nel quadro del Consiglio d'Europa, la Svizzera riveste un ruolo attivo nelle attività dei Comitati direttivi della cultura (CDCULT), del patrimonio culturale e del paesaggio (CDPATEP) e di Eurimages. All'interno del CDCULT, la Svizzera ha contribuito in maniera determinante all'elaborazione di una raccomandazione sulla politica cinematografica e la diversità delle espressioni culturali, approvata dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa nel mese di settembre. Questo strumento giuridico (non vincolante) implica una politica cinematografica che abbracci l'intera catena di valore aggiunto. Nel CDPATEP, la Svizzera ha partecipato allo sviluppo del progetto «European Heritage Net» (HEREIN), uno strumento di monitoraggio per la Convenzione europea per la salvaguardia del patrimonio architettonico (RS 0.440.4) nonché per la salvaguardia del patrimonio archeologico (RS 0.440.5). EURIMAGES si occupa invece del sostegno alle coproduzioni cinematografiche europee, ai distributori e alle sale cinematografiche. La Svizzera ha partecipato a sei coproduzioni sussidiate da EURIMAGES, di cui una a partecipazione maggioritaria elvetica.

Nell'ottobre 2009, si sono svolti a Beirut i *Jeux de la Francophonie*, organizzati ogni quattro anni, a cui partecipano circa 3000 artisti e atleti provenienti da oltre 40 Paesi. Il rappresentante svizzero nominato dall'UFC, Nicolas Fraissinet, ha vinto la medaglia d'oro nella disciplina canto.

A livello bilaterale, i lavori sono stati incentrati sul sostegno alle consultazioni parlamentari relative al prosieguo dell'Accordo MEDIA con l'UE e sulle trattative per la stipula di un accordo di coproduzione cinematografica con la Germania e l'Austria nonché con l'India. Un altro Paese prioritario è stata la Russia: il 1° marzo 2009 è stata firmata a Mosca una dichiarazione d'intenti volta a rafforzare i rapporti culturali tra Svizzera e Russia. Si tratta di uno strumento teso a migliorare la struttura della cooperazione che fornisce il quadro per l'attuazione di progetti concreti. Un primo risultato è l'avvio dei negoziati per la stipula di un accordo sul trasferimento di beni culturali tra i due Paesi.

Si sono svolte poi consultazioni in materia di politica culturale con Austria, Spagna e Italia nonché con la Commissione Europea. Nei colloqui si sono discussi i rapporti bilaterali con i tre Paesi nonché il potenziamento della cooperazione con l'UE.

Per quanto concerne altri elementi della cooperazione multilaterale e bilaterale, si rimanda ai capitoli Trasferimento internazionale dei beni culturali, Cooperazione europea in ambito cinematografico e Patrimonio UNESCO.

Diversità culturale e patrimonio culturale immateriale

In seguito alla decisione del Parlamento del marzo 2008, nell'ottobre dello stesso anno la Svizzera ha aderito alla Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali nonché alla Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. La procedura di ratifica gestita dall'UFC si è quindi conclusa con successo.

La Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali riconosce agli Stati il diritto sovrano di adottare misure a favore della protezione della diversità delle espressioni culturali. Per questa ragione, nell'ordinamento fondamentale della comunità internazionale la tutela della diversità culturale deve rivestire la stessa importanza della protezione degli interessi economici, ecologici e sociali.

La Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale mira alla conservazione, alla promozione e allo studio di forme di espressione culturale tradizionale come la musica, il teatro, le leggende e la danza, nonché del sapere tradizionale relativo all'ambiente e alle tecniche artigianali. Si tratta del primo trattato internazionale in questo ambito.

Il servizio Affari internazionali è competente dell'applicazione di entrambe le Convenzioni. Nei compiti prioritari rientra la redazione e la gestione di un inventario del patrimonio culturale immateriale in Svizzera. Nel maggio 2009 è stata approvata una strategia elaborata in collaborazione con i Cantoni. Su questa base, nel settembre 2009 un gruppo di lavoro della Scuola universitaria professionale di Lucerna è stato incaricato di preparare e portare avanti il progetto. L'inventario sarà avviato nell'estate 2010 in collaborazione con i Cantoni.

Inoltre, nell'ottobre 2009, l'UFC, in collaborazione con l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, ha conferito un mandato di ricerca sul tema «artigianato tradizionale». Tale studio, che sarà terminato nell'estate 2010, mira a esaminare l'attuale situazione delle attività di artigianato tradizionale e delle conoscenze specialistiche sulle tecniche artigianali tradizionali in Svizzera e a fornire informazioni sulle prospettive della politica culturale e di formazione.

In materia di diversità culturale, l'UFC ha sostenuto anche il progetto «La diversità culturale – più di un semplice slogan» lanciato dalla Coalizione svizzera per la diversità culturale. Otto gruppi di esperti hanno elaborato proposte per l'applicazione in Svizzera della Convenzione dell'UNESCO sulla diversità delle espressioni culturali. I risultati delle consultazioni sono riportati in un rapporto reso pubblico il 16 ottobre.

Produzione culturale

Swiss Exhibition Award

Per la prima volta, la Fondazione Julius Bär, in collaborazione con l'UFC, ha assegnato lo *Swiss Exhibition Award* a un'istituzione. Il premio del valore di 40 000 franchi viene attribuito ogni anno

a un museo, a una galleria d'arte, a un'associazione artistica o a un off-space per una mostra eccezionale di arte contemporanea svizzera. Quest'anno, lo *Swiss Exhibition Award* è andato al ginevrino *attitudes-espace d'arts contemporains* di Jean-Paul Felley e Olivier Kaeser, per la mostra «das Beispiel» di Shahryar Nashat. Jan A. Bielinski, membro del consiglio della Fondazione Julius Bär, e Jean-Frédéric Jauslin, direttore dell'Ufficio federale della cultura, hanno consegnato il premio il 2 aprile 2009, nel quadro di una cerimonia pubblica tenutasi allo *Schiffbau* di Zurigo.

**53^a Esposizione internazionale d'arte di Venezia (7/6-22/11/2009):
Silvia Bächli e Fabrice Gygi**

Su raccomandazione della Commissione federale d'arte, l'artista basilese Silvia Bächli e l'artista ginevrino Fabrice Gygi hanno ufficialmente rappresentato la Svizzera alla 53^a Esposizione internazionale d'arte di Venezia. Silvia Bächli ha presentato i suoi disegni più recenti e alcune fotografie nel Padiglione svizzero ai Giardini di Castello. L'artista ha presentato le sue opere in un allestimento spaziale globale. Il suo proposito consisteva nel guidare lo sguardo in un movimento del vedere, fatto di lievi scostamenti e di divergenze nel campo gravitazionale dell'attenzione sfuggente, su oggetti e forme oniriche che non si fermano del tutto nemmeno su carta: «So che cosa non voglio: lavori giornalistici, cose che potrebbero essere espresse meglio in un'altra lingua. Disegnare significa scoprire mondi sconosciuti in cui vagare. Creare spazio ed esplorarlo, operare con e contro i bordi della carta» (Silvia Bächli, 2009).

Fabrice Gygi ha presentato l'installazione «Economat» al centro geometrico della Chiesa barocca di San Stae: 32 armadi a griglie dotati di lucchetto, disposti in due file parallele lungo la navata. La struttura a griglie conferiva trasparenza consentendo allo sguardo di vagare liberamente sugli spazi retrostanti, gli altari e i dipinti della Chiesa. La funzione di queste strutture rimane vaga: possono rinchiudere, accogliere o proteggere. In questo modo l'artista ricorda la funzione delle chiese come luogo di valori materiali e immateriali, come luogo di riparo e protezione durante catastrofi e periodi di crisi. Inoltre «Economat», con la sua fredda e funzionale struttura di ferro, ha fatto da contrasto estetico allo spazio di San Stae, risvegliando un'atmosfera opprimente che le è estranea.

In occasione della partecipazione svizzera alla Biennale di Venezia, l'UFC ha pubblicato i cataloghi «Silvia Bächli – das» e «Fabrice Gygi – A Manual».

Grand Prix Design 2009

Nel 2009, la Commissione federale del design presieduta da Patrick Reymond ha nominato quattro vincitori del *Grand Prix Design*: Robert Frank, Christoph Hefti, Ursula Rodel e l'azienda Thut Möbel hanno ottenuto ciascuno un premio dell'ordine di 40 000 franchi. I vincitori hanno contribuito in maniera efficace e duratura a far conoscere e apprezzare il design svizzero. La premiazione è avvenuta il 20 ottobre 2009 a Losanna.

Robert Frank, fotografo, regista e cameraman, vive a New York e in Nuova Scotia. La Confederazione ha premiato l'artista 85enne con il *Grand Prix Design* per l'opera di una vita. Fra le sue pubblicazioni più significative si annovera la raccolta fotografica «Les Américains» (1958). In questa rassegna di immagini ha sviluppato uno stile fotografico assolutamente personale e inedito, che fungerà da modello per numerosi artisti. Ancora oggi le sue opere sono esposte in musei prestigiosi di tutto il mondo. Finora, ben pochi artisti hanno coniato in modo altrettanto duraturo la fotografia della seconda metà del Novecento.

Christoph Hefti concilia in maniera significativa le sue capacità poliedriche. Oltre alla sua attività di assistente alla creazione e print designer per Dries van Noten ad Anversa, lavora a progetti video e di performance. Inoltre, fa parte del duo di performance-electro pop val Mentek. La Confederazione premia l'artista per la sua creatività e la sua interdisciplinarietà.

La stilista **Ursula Rodel** rivoluziona, all'inizio della sua carriera negli anni Settanta, il mondo della moda svizzera e fa parte dell'avanguardia del momento. Fino ad oggi si distingue per linee e tagli marcati e intramontabili che mettono in luce la femminilità. Tra l'altro, Ursula Rodel ha lavorato come costumista per film di Claude Berri e Federico Fellini e come stilista di firme prestigiose come Cartier, Omega e Joop!. Dal 1986, Ursula Rodel produce, come stilista di cultura di vita, il suo marchio «Ursula Rodel Création». La Confederazione premia la bravura di una stilista così versatile per la sua ampia produzione e creatività, che va ben al di là dello stilismo di moda e supera le frontiere della Svizzera.

Fondata 80 anni fa, l'azienda **Thut Möbel** è oggi gestita dalla terza generazione della famiglia. In un primo momento, grazie all'impiego di nuovi materiali e tecnologie, Kurt Thut è riuscito a trasformare il mobilificio fondato dal padre in un'azienda d'importanza internazionale. Oggi, forti di un grande impegno personale e dell'impulso creativo del padre, Benjamin e Daniel Thut ampliano costantemente la gamma di prodotti con creazioni che convincono per la loro utilità ed eccellente qualità. Le soluzioni ludiche inconfondibili hanno fatto di questi mobili dei classici del design svizzero. La Confederazione premia l'azienda familiare di successo per il suo spirito imprenditoriale innovativo e l'inedito design.

Cinema

Il cinema svizzero a livello nazionale e internazionale

Il cinema svizzero nel 2009: più spettatori e più varietà

Con oltre 550 000 spettatori che nel 2009 hanno assistito alla proiezione di un film svizzero, i botteghini nazionali hanno registrato un incremento di 100 000 entrate rispetto all'anno precedente (457 000 spettatori). A registrare buoni incassi (circa 135 000 spettatori) è stata soprattutto la commedia «Giulias Verschwinden» (La scomparsa di Giulia) di Christoph Staub, che ha saputo cogliere bene lo spirito del tempo e i gusti del pubblico con la sua analisi ironica dei problemi legati all'invecchiare. Al secondo posto si colloca la commedia romantica «Die Standesbeamtin» (2009) di Micha Lewinsky che ha attirato nelle sale 78 000 spettatori. I film di successo romandi hanno trovato il loro pubblico anche nella Svizzera tedesca: la tragicommedia

«Home» di Ursula Meier ha suscitato grande interesse (circa 46 000 spettatori), come anche «La Forteresse» di Fernand Melgar (miglior documentario dell'anno con circa 19 000 spettatori). Altrettanto degno di nota il consenso riscosso da «Marcello Marcello» di Denis Rabaglia nella Svizzera romanda (24 000 spettatori), come anche dal documentario «No more smoke signals» di Fanny Bräuning (12 900 spettatori). Il documentario svizzero, che nel nostro Paese gode tradizionalmente di un'eccellente reputazione e di una buona presenza di mercato, ha attirato complessivamente nelle sale un numero leggermente inferiore di spettatori rispetto all'anno record 2008.

Il 2009 presenta un ventaglio di produzioni cinematografiche svizzere molto sfaccettato e riflette la grande varietà che caratterizza il panorama cinematografico elvetico. Così, tra i «top 25» oltre a pellicole destinate al grande pubblico si trovano anche film d'art e d'essai e documentari svizzeri che attirano nelle sale un pubblico ristretto, ma estremamente fedele. L'esempio del film di fantascienza «Cargo» ha inoltre dimostrato che con circa 22 000 spettatori (paragonati ai 24 000 di Star Trek nel 2003) le produzioni svizzere sono competitive anche all'interno di generi specifici.

Il cinema svizzero si afferma a importanti festival internazionali

Nel 2009, 49 film svizzeri sono stati invitati a partecipare a importanti festival cinematografici internazionali, contro i 52 dell'anno precedente. Nelle premiazioni, il cinema svizzero è nuovamente riuscito a guadagnare terreno: 70 film hanno ottenuto 142 premi e distinzioni oppure vinto un premio di un valore complessivo superiore a 466 000 franchi. Questo successo conferma la buona risonanza internazionale dei film svizzeri, presentati ai festival cinematografici più blasonati a livello mondiale – Berlino, Cannes, Venezia e Toronto – seppur non nel concorso principale. SWISS FILMS ha sostenuto le partecipazioni ai festival con contributi finanziari, l'acquisto di copie del festival sottotitolate, contatti e networking.

Nel 2009, la promozione cinematografica legata al successo dell'UFC ha accreditato ai cineasti, ai distributori e agli esercenti di sale cinematografiche 5,1 milioni di franchi.

Nel terzo anno dello sfruttamento cinematografico di film svizzeri all'estero è stato esaurito il fondo per la promozione dell'esportazione di film svizzeri di 252 589 franchi gestito insieme all'agenzia di promozione SWISS FILMS.

Promozione cinematografica 2009

Dei circa 45,3 milioni di franchi a disposizione per la promozione cinematografica nel 2009, circa 14,8 sono stati erogati per la promozione di film svizzeri e coproduzioni.

Nel 2009, le commissioni di esperti della promozione cinematografica selettiva hanno sostenuto 105 richieste con dichiarazioni d'intenti per circa 17,7 milioni di franchi. Con 46 progetti, i lungometraggi sono la categoria più consistente, come già nell'anno precedente. Le richieste della Svizzera tedesca (62%) sono le maggiori beneficiarie, seguite dalla Svizzera romanda (32%) e dalla Svizzera italiana (6%).

Nell'ambito della realizzazione tecnica di film per il cinema è stato lanciato un progetto pilota volto a promuovere lo sfruttamento cinematografico dei film svizzeri girati senza un sostegno

consistente e che dispongono di un confermato potenziale cinematografico. Nella fase pilota che si conclude a fine 2010, sei film hanno potuto beneficiare finora di questa promozione: «Un autre homme» di Lionel Baier, «Zara» d'Ayten Mutlu, «Nomad's Land» di Gael Metz, «Im Sog der Nacht» di Markus Welter, «Bazar» di Patrice Plattner, «Die Nagelprobe» di Luke Gasser e «Dachkantine» di Nicole Biermaier, Ravi Vaid e Dion Merz.

A metà anno sono scaduti gli accordi di prestazioni dell'UFC con le riviste cinematografiche, motivo per cui, nell'ottobre 2008, è stato bandito un concorso per la promozione delle riviste cinematografiche. L'UFC ha prospettato un sostegno finanziario annuo, limitato a un biennio, di 300 000 franchi. Le seguenti riviste cinematografiche beneficiano di un accordo di prestazioni: «Cinébulletin» di 80 000 franchi all'anno e la pubblicazione annuale «Cinema» di 25 000 franchi all'anno. Le pubblicazioni «Filmbulletin» e «Décadrages» sono state sostenute con un contributo annuo rispettivamente di 160 000 e 20 000 franchi e saranno nuovamente oggetto di valutazione a metà 2010 prima di un'ulteriore attribuzione.

L'UFC intende avvicinare i giovani al medium film, motivo per cui ha bandito, nel 2009, due concorsi tesi a promuovere servizi specializzati e progetti volti a sensibilizzare i giovani ai film. Nel 2009, l'UFC ha erogato per la prima volta anche un aiuto finanziario di 50 000 franchi al progetto «Cultura cinematografica a scuola». Dal 2008, l'UFC promuove già il progetto «E-Media» della *Conférence intercantonale de l'instruction publique de la Suisse romande et du Tessin* (CIIP). Inoltre, l'UFC supporta due festival cinematografici per giovani: lo «Schweizer Jugendfilmtage» di Zurigo e il festival «Castellinaria» di Bellinzona. Complessivamente, l'UFC sostiene la sensibilizzazione dei giovani al medium film con un contributo di 122 000 franchi.

Assicurata fino al 2013 la partecipazione svizzera alla promozione cinematografica europea

La partecipazione della Svizzera al programma europeo di promozione cinematografica MEDIA 2007–2013 è assicurata. Lo scorso autunno, il Parlamento ha concordato, dopo un ampio dibattito, l'adeguamento della legge sulla radiotelevisione (allentamento delle disposizioni concernenti la pubblicità sugli alcolici alla televisione) spianando così la strada all'approvazione definitiva della collaborazione con MEDIA. L'accordo sulla partecipazione della Svizzera viene applicato in via provvisoria dal settembre del 2007. Ora il Consiglio federale ha deciso di ratificare l'accordo.

Cinema svizzero in Europa

L'industria del cinema svizzero può continuare a evolvere solo grazie alla collaborazione e allo scambio con l'estero. Il programma europeo MEDIA sostiene la promozione dello sviluppo, la distribuzione internazionale e la commercializzazione di film europei come anche la formazione e il perfezionamento dei cineasti. Grazie agli aiuti di MEDIA sono state realizzate e distribuite opere come «Home», film pluripremiato. I cineasti svizzeri dispongono così di un più facile accesso ai programmi di formazione e perfezionamento europei e beneficiano di una rete di contatti internazionali. Una quarantina di cinema in 17 città e 14 società di distribuzione ricevono fondi per la programmazione e la distribuzione di film europei in Svizzera. In questo senso,

il programma MEDIA fornisce un importante contributo alla diversità delle proposte culturali in Svizzera e in Europa (www.mediadesk.ch).

Concorso multimediale per musica da film «The Score»

L'UFC, in collaborazione con il dipartimento design e arte della Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU), mx3.ch e l'Unione dei Compositori di Musica per Film, ha lanciato al Festival internazionale del film di Locarno 2009 il concorso multimediale per musica da film «The Score». I partecipanti iscritti sulla piattaforma Internet www.mx3.ch dovevano comporre una nuova musica per il film di animazione «PLEXO» di Jan Anthamatten (bachelor HLSU 2009) per vincere premi del valore complessivo di 5000 franchi. Il concorso aperto a giovani compositori e compositrici (fino a 30 anni) è un progetto pilota volto a promuovere nuovi talenti nell'ambito dei media digitali.

In occasione delle Giornate cinematografiche di Soletta 2010, l'UFC ha assegnato i tre premi del valore complessivo di 5000 franchi ai seguenti partecipanti: premio della giuria a Camille Müller (Lucerna), premio dell'Unione dei Compositori di Musica per Film a Giacomo Reggiani (Lugano) e premio del pubblico a Johann Luque (Ginevra). Oltre un centinaio di persone avevano presentato le loro composizioni al concorso organizzato grazie anche al supporto di Posta Svizzera.

Quarta edizione della Giornata del cinema svizzero

In occasione del 62° Festival internazionale del film di Locarno, il 12 agosto 2009 l'UFC ha indetto la quarta edizione della Giornata del cinema svizzero. La manifestazione, che si prefigge di presentare la vivace e sfaccettata produzione cinematografica svizzera a un pubblico nazionale e internazionale possibilmente vasto, è stata dedicata al centenario della colonna sonora. Nel corso della Giornata si sono svolte manifestazioni su e con compositori di musica da film. L'atout dell'evento sono stati due film svizzeri presentati in prima mondiale: «Baba's Song» di Wolfgang Panzer e «La valle delle ombre» di Mihály Göyrik, proiettato in Piazza Grande. La sezione «Appellations Suisse» ha presentato undici film di respiro internazionale. L'evento organizzato da SWISS FILMS ha beneficiato del supporto di UPMC Switzerland, SSA, SUISA, Suissimage, Swissperform, Sympany e del Festival internazionale del film di Locarno.

Cultura e società

Nuova responsabile di sezione

Da metà novembre, Franziska Burkhardt, ex direttrice amministrativa del Festival internazionale del film di Friburgo, è la nuova responsabile della sezione Cultura e società, in sostituzione di Marimée Montalbetti.

Anello Hans Reinhart 2009 a Jean-Marc Stehlé

Lo scenografo e attore Jean-Marc Stehlé ha ricevuto l'anello Hans Reinhart 2009. Si tratta del riconoscimento più prestigioso nel mondo del teatro in Svizzera conferito dal 1957 dalla Società svizzera di studi teatrali con il supporto dell'UFC. Questo premio ricompensa Jean-Marc Stehlé per i meriti eccezionali conseguiti in ambito teatrale. Il vincitore, nato a Ginevra nel 1941, è conosciuto e apprezzato in tutta Europa come commediografo, ma anche come costumista e scenografo inventivo e poliedrico per il teatro e il cinema.

Su espressa richiesta di Stehlé, la cerimonia di assegnazione del premio ha avuto luogo il 16 maggio 2009 al *Théâtre Vidy-Lausanne*. In occasione della cerimonia, Yves Fischer, direttore supplente dell'UFC, ha pronunciato una laudatio.

Convegno sull'illetteratismo

Un centinaio di persone ha partecipato al quinto convegno nazionale sull'illetteratismo che si è svolto a Berna il 30 ottobre. Il convegno specialistico «Leggere e scrivere come prassi culturale» rientra in una serie di manifestazioni volte a potenziare la rete che opera nel campo dell'illetteratismo, su iniziativa dell'UFC, della Federazione svizzera Leggere e Scrivere e del *Zentrum Lesen* dell'Alta scuola pedagogica della Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale.

Il convegno ha consentito di condividere informazioni su diversi progetti di ricerca e sviluppo in Svizzera, Inghilterra e Norvegia, oltre a far luce sulla prassi adottata in Svizzera. In particolare, si è concentrato sulle esperienze maturate nei rapporti tra i giovani e la scrittura così come sulle loro prospettive professionali e di formazione. I partecipanti hanno esaminato anche le diverse offerte di formazione continua per adulti.

In questo modo l'UFC, in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica della Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale, porta avanti una serie di manifestazioni volte a consolidare ulteriormente il legame tra le istituzioni e le persone che si adoperano per il miglioramento della capacità di scrittura. Questa rete riunisce scuole, biblioteche, istituti di ricerca e di formazione pedagogica, amministrazioni, responsabili politici e specialisti di formazione degli adulti. L'obiettivo è facilitare gli scambi di informazioni e di esperienze tra i ricercatori e coloro che operano nella pratica nonché di armonizzare le misure di promozione della lettura e di lotta contro l'illetteratismo.

Politica libraria

Sostenere la diversità e la qualità editoriale nonché garantire l'accesso del grande pubblico alla produzione editoriale sono tra le priorità dell'UFC.

L'UFC mira a elaborare, promuovere e attuare condizioni quadro che consentano di raggiungere tali obiettivi. In stretta collaborazione con Pro Helvetia, si è concentrato sull'aiuto selettivo,

ha analizzato le attuali misure a favore della catena libraria e ha individuato lacune e parallelismi. Un gruppo di lavoro si sta occupando della promozione libraria legata al successo ed ha analizzato la pertinenza e la fattibilità della promozione automatica in questo campo (sul modello di *Succès Cinema*).

L'UFC ha avviato il dibattito con diversi partner istituzionali (Cantoni e Città) e con i protagonisti del settore allo scopo di riflettere sugli strumenti e le misure applicabili che saranno alla base di una nuova politica libraria a livello federale.

Revisione delle direttive per le organizzazioni culturali

Le organizzazioni sono un elemento importante del paesaggio culturale svizzero. L'introduzione, pianificata da tempo, di un articolo (art. 14) concernente il sostegno delle organizzazioni culturali nella legge sulla promozione della cultura (LPCu) ha consentito di avviare la revisione delle basi legali nel 2008. Sin dall'inizio del processo di revisione, l'UFC ha fatto in modo di coinvolgere le organizzazioni culturali. L'adozione della LPCu da parte del Parlamento, l'11 dicembre scorso, consente di disporre di un calendario preciso che fissa le prossime tappe per giungere alla versione definitiva delle nuove basi legali.

Legge sulle lingue

Con decreto del 4 dicembre 2009, il 1° gennaio 2010 il Consiglio federale ha posto in vigore la legge sulle lingue (RS 441.1) e incaricato il Dipartimento federale dell'interno di preparare la relativa ordinanza sulle lingue entro fine giugno 2010. A questo scopo, il DFI ha istituito un gruppo di lavoro in cui sono rappresentati gli organi direttivi dell'Ufficio federale di giustizia, dell'Ufficio federale del personale, dell'Amministrazione federale delle finanze, della Segreteria generale del DDPS, della Segreteria generale del DATEC e della Cancelleria federale.

Patrimonio culturale e monumenti storici

Patrimonio UNESCO

In occasione della sua 33a riunione a Siviglia (Spagna) nel giugno 2009, il Comitato del patrimonio mondiale ha deciso di iscrivere nella Lista del patrimonio mondiale il paesaggio urbano dell'industria orologiera di La Chaux-de-Fonds/Le Locle. Dopo i vigneti terrazzati del Lavaux (2007) e la Ferrovia retica nel paesaggio culturale Albula/Bernina (2008), è stata iscritta con successo nella Lista indicativa della Svizzera anche questa terza candidatura svizzera .

Nell'ottobre 2009, l'Assemblea generale della Convenzione del patrimonio mondiale ha accolto la nomina della Svizzera nel Comitato del patrimonio mondiale. In questo comitato internazionale di esperti hanno un seggio 21 dei 186 Stati contraenti, di norma per una durata di quattro anni. Nella delegazione svizzera sono rappresentati il DFAE, l'UFC e l'UFAM. L'instancabile

impegno della Svizzera nell'ambito del patrimonio mondiale è sfociato in un brillante risultato: la Svizzera è stata nominata con il maggior numero di voti mai registrato.

Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere

All'inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS) i lavori di riorganizzazione dell'ufficio e di produzione sono proseguiti a ritmo serrato.

Il mandato di gestione dell'ISOS affidato a Sibylle Heusser termina il 31 marzo 2010. Dal 1° aprile 2010, l'ISOS è integrato nella sezione Patrimonio culturale e monumenti storici dell'UFC. La funzione di responsabile è stata messa a concorso e occupata nel corso dell'anno. La gestione tecnica dell'inventario, la sua pubblicazione e archiviazione sono state affidate alla società *inventare.ch GmbH*, selezionata nel quadro di un concorso pubblico, nel dicembre 2009.

Anche i lavori di produzione sono avanzati a ritmo sostenuto: in primavera sono stati pubblicati i due nuovi volumi «République et canton de Neuchâtel» e «Kanton Uri, Ergänzungen». In giugno è stato pubblicato un volume sul Cantone Turgovia. Prosegue anche il progetto pilota SIG con il Cantone Turgovia: in stretta collaborazione con COSIG (Coordinazione dei Servizi e delle Informazioni Geografiche, Swisstopo), l'UFC ha messo a punto un modello di dati che consente al Cantone Turgovia di elaborare la georeferenziazione dei suoi insediamenti di importanza nazionale. Dall'estate 2010, tutti gli insediamenti svizzeri di importanza nazionale sono digitalizzati in base al presente modello e resi accessibili ai Cantoni.

Perizie e consulenza

Un ulteriore pilastro della sezione Patrimonio culturale e monumenti storici è il servizio Perizie e consulenza, che redige prese di posizione su compiti federali, oggetti protetti dalla Confederazione e questioni specialistiche e giuridiche. Nel 2009, ha valutato e analizzato misure contro l'inquinamento acustico, impianti GSM, opere edili come edifici di ricezione, depositi merci, ponti e viadotti nonché la manutenzione delle tratte nel quadro di importanti progetti delle FFS e di ferrovie private. Tuttora aperta resta la questione del mantenimento della seggiovia storica di Weissenstein, che rappresenta un caso a parte.

Per quanto riguarda gli esperti della Confederazione, sono state approvate complessivamente 56 richieste per un totale di 274 pratiche in corso alla fine dell'anno. Gli esperti mandatarî hanno fornito ai Cantoni la propria consulenza in materia di tutela del patrimonio culturale, di protezione degli insediamenti e dell'archeologia e di questioni di natura tecnologica.

Trasferimento dei beni culturali e Opere d'arte frutto di spoliazioni

Come centro di competenza a livello federale per il trasferimento internazionale dei beni culturali, il servizio specializzato coordina le attività delle autorità federali e offre consulenza alle

autorità cantonali in materia di esecuzione della legge federale sul trasferimento dei beni culturali (LTBC). Inoltre, assume le mansioni dell'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni. La Svizzera vanta il maggior numero di musei e collezioni a livello mondiale ed è considerata un'importante piazza internazionale del commercio d'arte.

L'UFC può erogare aiuti finanziari destinati al mantenimento e alla tutela del patrimonio culturale mobile degli Stati contraenti della Convenzione UNESCO sui beni culturali del 1970. Nel 2009, il servizio specializzato ha ricevuto 18 richieste di aiuti finanziari per un totale superiore a 1 322 425 franchi. La gestione dei sussidi di promozione avviene sulla base di criteri e priorità ben definiti, pubblicati sul sito Internet del servizio specializzato. Nel 2009, l'UFC ha approvato 12 delle richieste presentate ed ha erogato complessivamente 261 406 franchi.

Nell'estate 2009, il servizio specializzato ha elaborato insieme alle autorità egiziane un accordo bilaterale per la protezione del patrimonio culturale, che sarà presentato al Consiglio federale nel 2010. Il 16 dicembre 2009 il Consiglio federale ha approvato l'accordo bilaterale con la Colombia. Grazie alla stipula di accordi bilaterali, l'UFC contribuisce alla creazione di un quadro legislativo coerente per la politica culturale della Confederazione.

In collaborazione con l'Associazione svizzera degli archeologi cantonali e della Polizia federale, nell'ottobre 2009 il servizio specializzato ha firmato una nuova dichiarazione d'intenti con la piattaforma d'aste eBay volta a stabilire misure preventive contro il commercio illecito in rete di beni archeologici.

Nell'ottica di promuovere il prestito internazionale tra musei, il servizio specializzato ha rilasciato 14 garanzie di restituzione per 447 beni culturali provenienti da 19 istituzioni diverse.

Nella lotta contro il trasferimento illecito di beni culturali, in collaborazione con l'Amministrazione delle dogane sono stati condotti 60 controlli approfonditi su beni culturali che hanno portato all'esecuzione di procedimenti conseguenti da parte delle autorità cantonali di perseguimento penale. In diversi casi, il servizio specializzato ha verificato se gli obblighi di diligenza sono stati rispettati nel commercio di opere d'arte. I controlli effettuati dall'entrata in vigore della nuova legislazione nel 2005 hanno mostrato che le nuove norme sul commercio di opere d'arte vengono applicate. Il servizio specializzato ha sostenuto tra l'altro anche la restituzione a titolo volontario di diversi beni culturali archeologici rubati.

Nel giugno 2009 si è svolta a Praga la «Holocaust Era Assets Conference» (conferenza internazionale sui beni trafugati durante la Shoah), che, con il contributo della Svizzera, ha portato all'adozione di una dichiarazione nel luogo in cui si trovava il campo di concentramento di Terezin. Essa consolida l'importanza dell'applicazione delle direttive di Washington del 1998 in materia di spoliazione di opere d'arte. Queste chiedono infatti l'adozione di una procedura trasparente, adeguata e conforme al diritto in questi casi.

Musei e collezioni

«Three leap seconds later», acquisizioni della Collezione d'arte della Confederazione 1998–2008, Kunsthaus Grenchen, dal 17 maggio al 26 luglio 2009

Dal 1988, la Confederazione acquista regolarmente opere di artiste e artisti svizzeri su proposta della Commissione federale d'arte. Le acquisizioni perseguono due scopi: la promozione diretta degli artisti e la costituzione di una collezione rappresentativa d'arte svizzera. La collezione d'arte della Confederazione non dispone di propri spazi espositivi, di conseguenza le opere si trovano in prestito permanente presso musei o edifici significativi dell'Amministrazione federale in Svizzera e all'estero.

La mostra temporanea «Three leap seconds later» (Tre secondi intercalari più tardi) al *Kunsthaus Grenchen* ha presentato a un vasto pubblico una parte del patrimonio artistico della collezione d'arte della Confederazione. In collaborazione con il *Kunsthaus Grenchen* è stata operata una selezione di opere acquistate tra il 1998 e il 2008.

«Three leap seconds later» ha ripercorso questo decennio traendo spunto dalla relatività del tempo, presunto valore misurabile con precisione. I secondi intercalari rimandano alla differenza tra il tempo degli orologi atomici e il tempo astronomico. Tra il 1998 e il 2008, al tempo universale sono stati aggiunti tre secondi. Tre secondi di tempo non vissuto. Tre secondi di sospensione teorica. Tre pause respiratorie nel corso delle cose. «Three leap seconds later» è una prospettiva ideale per rievocare il vissuto variabile e soggettivo di questo spazio di tempo partendo dalla sua produzione artistica.

Presenti in mostra opere di Katia Bassanini, Marc Bauer, Sabina Baumann, Christoph Büchel, collectif_fact, Philippe Decrauzat, Sonja Feldmeier, Nicolas Fernandez, Franziska Furter, Vidya Gastaldon, Bob Gramsma, Michel Grillet, Fabrice Gygi, Eric Hattan, Hubbard / Birchler, Daniela Keiser, L / B, Lutz / Guggisberg, Claudio Moser, Gianni Motti, Claudia & Julia Müller, Markus Müller, Shahryar Nashat, Edit Oderbolz, Marco Poloni, Didier Rittener, Markus Schwander, Shirana Shahbazi, Gerda Steiner, Peter Stoffel, Studer / van den Berg, Ingrid Wildi.

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

L'attività espositiva del Museo Vincenzo Vela è stata condizionata dagli ampi lavori di manutenzione e riallestimento del museo, che ha riaperto i battenti solamente a metà agosto 2009. Questa apertura ritardata è stata compensata dalla realizzazione e messa in linea del nuovo sito del museo (www.museo-vela.ch).

A dieci anni dall'importante ristrutturazione firmata dall'architetto Mario Botta, si sono resi necessari interventi logistici nei depositi dell'edificio, dove sono state installate nuove scaffalature *compactus* in grado di contenere in modo ottimale i numerosi gessi restaurati e di renderli facilmente accessibili al personale del museo e a ricercatori esterni. Contemporaneamente nel parco si è potuto ovviare all'annoso problema dei viali ricoperti di ghiaia, che rendeva difficoltoso

il transito dei visitatori in carrozzella, con una copertura di asfalto che, oltre ad essere pratico, produce un gradevole effetto estetico nel verde della vegetazione. L'impegno più oneroso, sia dal punto di vista finanziario che da quello logistico, ha riguardato il rifacimento delle 24 finestre dell'ottagono centrale, ora apribili (e pulibili) e completamente oscurate, che consentono di organizzare manifestazioni che richiedono il buio totale (proiezioni, conferenze, spettacoli teatrali). L'intervento ha richiesto il completo svuotamento dell'ottagono dalle colossali figure in gesso di Vincenzo Vela e la costruzione di alti ponteggi, un presupposto che ha stimolato la direttrice del museo a intraprendere una «rilettura» di questo spazio centrale mediante una nuova collocazione di alcune opere centrali e l'arricchimento della collezione permanente con l'aggiunta di un terzo registro di sculture sovrastante i busti-ritratto, che crea un forte impatto visivo e si avvicina alla presentazione originale.

Il convegno annuale dell'ASSSA, «Dall'universo privato allo spazio pubblico. Case d'artista adibite a museo», che si è tenuto al Museo Vincenzo Vela a metà ottobre, ha stimolato la direttrice del museo ad allestire una mostra al primo piano dal titolo «Collezioni in Villa» dedicata a nuclei delle collezioni inedite dei membri della famiglia Vela, in un allestimento di 200 opere, tra dipinti, disegni, fotografie, libri antichi, piante architettoniche e sculture. A confronto con le fotografie antiche esposte per documentare l'allestimento originale delle sculture di Vincenzo Vela, la fotografa milanese Noris Lazzarini ha proposto una lettura degli spazi moderni mediante la tecnica della fotografia stenopeica, i cui risultati sono stati presentati nella piccola mostra «Visioni stenopeiche. Una lettura alternativa del Museo Vincenzo Vela.» Ai primi di ottobre è stata la volta di un nuovo appuntamento nel parco di VISARTE Sezione Ticino che ha ideato insieme alla direzione del museo la mostra di opere plastiche e installazioni di otto suoi membri dal titolo «Il destino della scultura?»

Museo della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Il 14 dicembre 2008, il Museo della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» ha chiuso le porte in concomitanza con la chiusura della mostra «Eugène Delacroix. Spiegelungen. Tasso im Irrenhaus», per essere sottoposto a un totale risanamento tecnico. Nel marzo 2009 sono iniziati i lavori di restauro e risanamento.

Come segno di continuità, il museo ha presentato, in questo contesto, la pubblicazione quadrilingue (D, E, F, I) «100 Meisterwerke aus der Sammlung Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur», pubblicata dalla casa editrice Schwabe di Basilea. Concepita come versione succinta del catalogo generale, attraverso una carrellata di cento opere selezionate presenta i capolavori della collezione, offrendo così una panoramica il più possibile rappresentativa. Le didascalie riprendono le informazioni fornite nel catalogo generale, ma sono consultabili con maggiore facilità e risultano particolarmente adatte a chi predilige informazioni sintetiche. Il libro dedica ampio spazio alle illustrazioni a tutta pagina la cui qualità cromatica è stata ulteriormente migliorata.

Nell'intenzione di mantenere viva l'attività della Collezione «Am Römerholz», è stata concepita la mostra «Im Dialog», inaugurata il 19 febbraio 2009 al Museo Oskar Reinhart «Am Stadtgarten» e aperta al pubblico fino al 1° agosto 2010. L'idea di base è consistita nell'evocare una

«conversazione» e uno scambio tra le opere della Collezione «Am Römerholz» e quelle della seconda collezione di Oskar Reinhart, che il mecenate aveva già devoluto per testamento nel 1940 alla Città di Winterthur e che è conservata in questo museo dal 1951. La collezione dello *Stadtgarten* comprende circa 600 opere di arte svizzera, tedesca e austriaca dal Settecento all'Ottocento, che Oskar Reinhart aveva collezionato sulla base di criteri analoghi a quelli adottati per le opere della Collezione «Am Römerholz» contrapponendoli nella sua villa prima di operare una separazione dei due nuclei della collezione. Le opere della collezione «Am Römerholz» che si sottraggono a un confronto diretto sono state depositate in un luogo sicuro fino alla riapertura del museo. Dal 31 ottobre 2010, la collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» sarà nuovamente aperta al pubblico nel luogo originario.

Per il restauro del Römerholz è stato necessario spostare non solo la collezione, bensì l'intera attività incluso l'inventario della villa. Gli uffici dell'organico del Römerholz sono stati trasferiti in accoglienti locali nel centro storico di Winterthur. Ai collaboratori del servizio tecnico sono state affidate mansioni di sorveglianza durante la mostra «Im Dialog». In stretta collaborazione con la direzione e l'assistenza scientifica, le collaboratrici del servizio visitatori hanno svolto compiti che di norma non vengono eseguiti in periodi di attività del museo, ad esempio la catalogazione delle biblioteche e la riorganizzazione degli archivi.

Per quanto riguarda la gestione della villa, si è trattato di monitorare, in stretta collaborazione con il servizio tecnico, la realizzazione della documentazione di restauro e dei lavori di risanamento rilevanti ai fini della collezione e di preparare i futuri progetti del museo che, come avviene in periodi normali, sono stati avviati con almeno un anno di anticipo. A richiedere il massimo impegno è stata la prima fase di concezione e organizzazione della prossima mostra «Corot. L'Armoire secrète. Eine lesende Hirtin im Kontext» dedicata all'artista francese Jean-Baptiste Camille Corot, che sarà inaugurata il 5 febbraio 2011.

Il 2009, un anno tutto sommato più tranquillo, ha consentito alla direzione di realizzare, a servizio della collezione, anche progetti propri auspicati da tempo. Così, ad esempio, la collezione «Am Römerholz» è stata presentata nel quadro di diverse istituzioni americane di storia dell'arte nel confronto con collezioni americane affini.

Lavorare per la collezione senza un contatto diretto con le opere d'arte è pur sempre un'esperienza singolare anche se assai meno stimolante rispetto al confronto diretto. Per questa ragione, si attende con trepidazione il ritorno delle opere e dei loro custodi nel museo risanato.

Museo degli automi musicali, Seewen

La mostra temporanea «Quando il suono usciva ancora dalla tromba – l'affascinante mondo dei fonografi e dei grammofoni» è terminata il 1° febbraio 2009. Partendo da oggetti provenienti dalla collezione del Kornhaus Burgdorf, ceduti al Museo degli automi musicali tempo fa, la mostra ha fornito una panoramica del mondo delle macchine parlanti, dei fonografi e dei grammofoni. A documentazione della mostra è stato realizzato un catalogo in lingua tedesca e francese.

Anche un'altra mostra temporanea inaugurata il 15 marzo 2009 ha presentato oggetti delle collezioni continuando una tradizione espositiva applicata dal museo da molto tempo. In occasione del suo 30° anniversario, il Museo degli automi musicali ha dedicato al tema centrale della sua collezione, le scatole musicali svizzere, una mostra dal titolo «L'arte del suono – albori, epoca di massimo splendore e tramonto delle scatole musicali svizzere». Le manifatture di scatole musicali di Ginevra e della Vallée de Joux sono sorte dalle officine degli orologiai e dei gioiellieri ginevrini, fino a trasformarsi in un settore a sé stante. L'epoca d'oro dell'industria delle scatole musicali coincide con il periodo che va dal 1875 al 1896, quando nella Svizzera occidentale e negli attigui Cantoni germanofoni erano attive in questo settore una trentina di aziende. La vasta collezione di scatole musicali svizzere del Museo degli automi musicali di Seewen si annovera fra le più prestigiose del mondo.

Anche nel 2009, la Società del Museo degli automi musicali di Seewen ha organizzato diversi eventi nel museo. I concerti domenicali per amici e sostenitori del museo (www.gms-seewen.ch) godono di ampia popolarità e di un notevole successo di pubblico.

L'obiettivo della rassegna culturale autunnale consiste nel creare un legame fra gli strumenti musicali tradizionali e quelli meccanici, motivo per cui le artiste e gli artisti sono invitati a entrare in contatto con gli automi musicali del museo. Ad esempio, nel corso del settimo anno di questa rassegna organizzata dal museo, Lorenz Mühlemann, fondatore del centro svizzero di cetra di Trachselwald, con una mostra dal titolo «Cetra incantata» si è concentrato anche su uno strumento meccanico, oppure, un altro esempio, il quintetto Kaiserschmarrn si è lasciato guidare meccanicamente dall'organo per musica d'orchestra Welte esposto al museo.

Con la direzione della *Hochschule der Künste* di Berna, il 28 e 29 settembre 2009 si è svolto un convegno delle organiste e degli organisti delle accademie musicali di Berna, Basilea e Lucerna al Museo di Seewen e nel Castello di Meggenhorn a Lucerna. Sono stati presentati i due organi per musica d'orchestra Welte ancora esistenti in Svizzera e registrazioni musicali storiche su cilindri musicali. L'evento sarà ripetuto l'anno prossimo o quello successivo. Al contempo, in collaborazione con la stessa scuola universitaria, nell'autunno 2009 è stato avviato anche il progetto «Wie von Geisterhand», sostenuto dal Fondo nazionale svizzero, per la digitalizzazione dei cilindri musicali degli strumenti musicali meccanici, attualmente soprattutto i cilindri di pianoforte e organo della Welte. Oltre al Museo degli automi musicali di Seewen, vi partecipano diversi altri partner, fra cui l'*Augustinermuseum* di Friburgo in Brisgovia. In una prima fase, grazie a un apposito scanner, vengono registrate digitalmente le grandi raccolte di cilindri dell'organo per musica d'orchestra Welte del museo e resi accessibili i contenuti musicali. L'obiettivo consiste nel tutelare il ricco patrimonio culturale musicale, nel mettere a disposizione le informazioni in formato digitale per consentire uno studio storico-musicale delle opere.

Museo St. Georgen, Stein am Rhein

L'ex abbazia benedettina di St. Georgen è uno dei monumenti architettonici svizzeri più significativi del tardo Medioevo e del primo Rinascimento. È stata fondata in epoca romanica (XI secolo)

e ha subito radicali ristrutturazioni dal Trecento ai primi del Cinquecento. Nell'Ottocento sono stati effettuati ulteriori interventi di risanamento.

Il convento è costituito dall'edificio di clausura con la sala capitolare, il refettorio, il dormitorio, le stanze e la cappella dell'abate. Particolarmente notevoli sono il chiostro tardogotico e il cosiddetto salone delle feste, commissionato dall'ultimo abate di St. Georgen, David von Winkelshheim (1499–1525). Esso ospita gli affreschi della scuola di Hans Holbein il Giovane, unica testimonianza di affreschi primorinascimentali conservati al nord delle Alpi, che conferiscono al convento di St. Georgen un'importanza non solo nazionale, ma anche internazionale.

Costruito nel 1525, il convento ha avuto diversi proprietari in seguito alla Riforma. La Fondazione Gottfried Keller ha acquistato questo singolare edificio nel 1926 insieme al Cantone di Sciaffusa e alla città di Stein am Rhein allo scopo di conservarlo come monumento architettonico. Nel 1929, l'ex abbazia è diventata un museo aperto al pubblico. Dal 1945 la Fondazione Gottfried Keller ne è l'unica proprietaria.

Con l'inizio della stagione, il 1° aprile 2009 è stata inaugurata una nuova mostra permanente dal titolo «1000 Jahre Stein am Rhein» concepita dalla locale associazione di storia in occasione del millenario della città nel 2007. Essa è visibile nella sala del prefetto, a fruizione della città dal 1945. La mostra ha consentito di aprire nuovamente al pubblico questa suggestiva sala, rimasta chiusa per lungo tempo.

Biblioteca nazionale svizzera

Una fonte di sapere per il futuro

Nel 2009, la Biblioteca nazionale svizzera ha aperto un nuovo magazzino sotterraneo per il suo patrimonio cartaceo, ha elaborato una strategia di digitalizzazione e ulteriormente ampliato le sue collezioni in formato elettronico.

Apertura del magazzino sotterraneo ovest

Raramente in passato la Biblioteca nazionale svizzera (BN) ha avuto una visibilità paragonabile al 2009: le giornate delle porte aperte del 29 e 30 agosto hanno consentito di far conoscere l'istituzione a molte persone che finora ignoravano del tutto o quasi la sua esistenza. L'occasione è stata l'inaugurazione del magazzino sotterraneo ovest che, così come il magazzino sotterraneo est, soddisfa tutti i requisiti per una conservazione ottimale. Insieme, i magazzini offrono spazio per le nuove acquisizioni fino al 2030.

La manifestazione ha avuto un successo strepitoso, non solo per il grande interesse mostrato dai circa 2500 partecipanti, ma anche perché ha consentito di aumentare il grado di notorietà della BN. A maggio solo 6 persone intervistate su 100 conoscevano spontaneamente il nome della BN, mentre a settembre già 10. Sentendosi leggere un elenco di biblioteche, nel settembre

2009 il 75 per cento degli intervistati riconosceva la BN, rispetto al 70 per cento di maggio dello stesso anno e al 60 per cento del luglio 2007.¹

Mostre, ampliamento delle collezioni

Tra le mostre organizzate dalla BN nel 2009, tre hanno avuto grande eco: «All'inizio è la parola. Enciclopedie in Svizzera», realizzata in collaborazione con il Dizionario storico della Svizzera, «Carl Albert Loosli», concepita dalla *Carl-Albert-Loosli-Gesellschaft*, e «Pier Paolo Pasolini», allestita al Centro Dürrenmatt Neuchâtel in coproduzione con il Museo Strauhof di Zurigo.

Solitamente le esposizioni sono incentrate su un aspetto specifico delle collezioni della BN, come nel caso della mostra su Loosli o «Ulrich Meister. Lavori su carta» del Gabinetto delle stampe, che lo scorso anno ha acquistato l'archivio dell'autore. L'acquisizione più clamorosa del 2009 è stata però indubbiamente la cessione a titolo di deposito della collezione della fondazione Robert Walser all'Archivio svizzero di letteratura (ASL) che, nel frattempo, è arrivato a conservare 277 archivi e lasciti.

Complessivamente, le collezioni cartacee sono aumentate da 3,97 a 4,03 milioni di documenti; insieme a circa 1,2 milioni di documenti dell'Archivio federale dei monumenti storici comprende circa 5,2 milioni di unità. Il fondo di documenti in formato digitale si è moltiplicato; alla fine del 2008 erano archiviati poco meno di 8 gigabyte, a fine 2009 erano già 136.

Archiviazione elettronica, digitalizzazione

I circa 5 milioni di documenti che compongono le collezioni fisiche della BN figurano in tre cataloghi principali²: le pubblicazioni cartacee ed elettroniche in *Helveticat*, i manifesti nel Catalogo generale dei manifesti svizzeri e i materiali d'archivio nella banca dati *HelveticArchives*, attivata nel 2008. I primi due cataloghi sono completi, mentre *HelveticArchives* è ancora in fase di allestimento. L'avanzamento dei lavori è soddisfacente: alla fine del 2008 il catalogo conteneva 69 004 registrazioni, alla fine del 2009 ne contava già 88 294. L'accesso online alla collezione elettronica, che comprende sia documenti creati direttamente in formato digitale sia documenti digitalizzati in un secondo tempo, sarà probabilmente possibile alla fine del 2010.

Nel 2009, la Biblioteca nazionale svizzera ha approvato una strategia di digitalizzazione in cui sono definite le priorità fino al 2015. Ha optato per una variante selettiva, poiché la digitalizzazione completa delle collezioni è impensabile non soltanto per i costi, ma anche perché gli acceramenti relativi ai diritti d'autore sono molto laboriosi. È preferibile pertanto dare la precedenza al materiale più utile agli utenti: giornali, ritratti fotografici e altri documenti molto richiesti oltre agli originali che non possono più essere dati in prestito. Nel limite del possibile, i progetti di

¹ I sondaggi del 2009 sono stati condotti dalla GfK di Hergiswil, quello del 2007 dalla Konso AG di Basilea.
² www.nb.admin.ch/helveticat, www.nb.admin.ch/posters, www.nb.admin.ch/helveticarchives.

digitalizzazione sono sempre realizzati con partner esterni, che talvolta assumono anche la direzione del progetto. Su questo modello, nel 2009 sono state digitalizzate quattro collezioni storiche di giornali: sei annate dell'*Express* e dell'*Impartial*, consultabili on-line, la *Gazette de Lausanne* e il *Nouveau Quotidien*, messi in rete nel febbraio 2010.

Utilizzazione on-line, utilizzazione sul posto

Nel limite del possibile, la BN rende accessibili i documenti registrati nei suoi catalogati e la sua collezione digitale anche attraverso le reti bibliotecarie nazionali e internazionali. Sono disponibili *e-lib.ch* in Svizzera e *WorldCat*, *The European Library* ed *Europeana* a livello internazionale.³ Nel 2010, l'utilizzazione delle collezioni e dell'infrastruttura nella sede della BN diventerà più confortevole. Non appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione, le collezioni liberamente accessibili saranno suddivise nei quattro principali ambiti di studio e di ricerca dell'utenza: storia, letteratura, arte e architettura e scienze dell'informazione e della documentazione.

Azienda «amica delle famiglie»

È raro che una biblioteca vinca un premio. La BN ne ha ricevuto uno nel 2009, conferitole dal servizio specializzato *UND Familie und Arbeit*, che ha voluto in questo modo riconoscere i suoi sforzi a favore della conciliazione tra lavoro e famiglia.

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera

Nel 2009, la Commissione della BN si è occupata di questioni legate alla politica bibliotecaria nazionale e ha invitato rappresentanti di biblioteche di ogni genere a due seminari dedicati all'argomento. Nel corso dei lavori si è cercato di pervenire a una visione comune sui deficit e sulle sfide delle biblioteche svizzere. I risultati saranno ora tradotti in proposte d'intervento concrete e presentati ai competenti organi politici cantonali e federali.

Musei nazionali svizzeri

Numero di visitatori

Nel 2009, il Museo nazionale svizzero ha registrato un notevole incremento del numero di visitatori: rispetto all'anno precedente, già soddisfacente, il polo museale ha accolto nelle sue sedi il 20 per cento di visitatori in più. Concretamente, ciò significa un aumento di 47 285 visitatori rispetto all'anno precedente (da 235 513 a 282 798).

³ www.e-lib.ch, www.worldcat.org, www.theeuropeanlibrary.org, www.europeana.eu.

Mentre nelle sedi del Museo nazionale svizzero – Castello di Prangins, Casa della corporazione «Zur Meisen» di Zurigo, Museo doganale Cantine di Gandria – l'affluenza dei visitatori è rimasta per lo più costante rispetto all'anno precedente, il Forum della storia svizzera di Svitto ha registrato un incremento dei visitatori del 90 per cento rispetto all'anno precedente. La mostra temporanea «Il coltellino svizzero. Oggetto di culto» ha ottenuto un enorme successo di pubblico registrando oltre 13 000 visitatori. Con 20 295 visitatori, la sede svizzera del Museo nazionale svizzero ha ottenuto il maggior successo dalla sua apertura (1995/96) ad oggi.

Anche al Museo nazionale di Zurigo l'affluenza dei visitatori è notevolmente aumentata. Il 1° agosto 2009 è stata nuovamente aperta al pubblico la parte principale – l'ala della stazione – con due nuove mostre permanenti: «Storia della Svizzera» e «Galleria delle Collezioni». Dopo aver registrato un'esigua affluenza di visitatori dovuta ad ampi lavori di risanamento nei mesi precedenti la riapertura, dal 1° agosto 2009 il Museo nazionale svizzero di Zurigo vanta un nutrito pubblico alle nuove mostre permanenti e temporanee. Grazie al notevole incremento, l'affluenza dei visitatori del Museo nazionale è aumentata del 24 per cento ossia di 29 562 visitatori passando da 124 279 nel 2008 a 153 841 visitatori nel 2009.

Particolarmente degno di nota nel 2009 è anche il numero di visitatori al Castello di Wildegg. Dopo la conclusione del restauro del castello, in aprile la stagione si è aperta con una giornata delle porte aperte che ha registrato una notevole affluenza di pubblico. Nel complesso, il Castello di Wildegg ha accolto 50 753 visitatori, vale a dire il 25 per cento in più rispetto all'anno precedente.

Dopo che i lavori di risanamento all'ala della stazione del Museo nazionale di Zurigo si sono conclusi nell'estate del 2009, è stato nuovamente possibile organizzare manifestazioni nel cortile. Questo ha fatto sì che il numero di visitatori delle «attività esterne» aumentasse per tutto il polo museale: nel 2009, 246 997 persone hanno seguito le manifestazioni all'aperto rispetto alle 71 690 nel 2008.

Acquisizione importante: tavole d'argento di Urs Graf tornano in Svizzera

Il Museo nazionale svizzero e il Museo storico di Basilea sono riusciti, in un'azione comune, a riacquistare a Londra delle tavole d'argento dell'incisore Urs Graf. Si tratta di quattro tavole d'argento grandi appena quanto il palmo di una mano con incisioni raffiguranti la vita di San Bernardo di Chiaravalle, considerate tra i lavori più importanti del Rinascimento svizzero. Portano la firma di Urs Graf, calcografo, disegnatore e orafo attivo a Basilea e Soletta e furono commissionate nel 1519 dal convento dei cistercensi di St. Urban (Lucerna). L'acquisto è stato finanziato in parti uguali dalle parti interessate, ossia L'Associazione del Museo storico di Basilea, il Museo nazionale svizzero, il Cantone di Basilea Città e la Fondazione Gottfried Keller. Fino al 28 febbraio 2010 la serie completa può essere ammirata in una mostra speciale al Museo storico di Basilea. Da marzo 2010 le due tavole acquistate per Zurigo faranno parte della mostra «Galleria delle Collezioni» al Museo nazionale.

Nuova legge sui musei: l'MNS diventa un istituto di diritto pubblico

Con l'entrata in vigore della legge concernente i musei e le collezioni della Confederazione (LMC), il 1° gennaio 2010, la Confederazione ha dato al polo museale un nuovo nome (solo in tedesco), una nuova forma giuridica e una nuova struttura. L'istituto di diritto pubblico, denominato Museo nazionale svizzero, è composto di tre musei – il Museo nazionale di Zurigo, il Castello di Prangins, il Forum della storia svizzera di Svitto – e del Centro delle collezioni di Affoltern am Albis.

Il polo museale è stato ridimensionato al fine di assumere un profilo storico-culturale ai sensi della LMC. Il Museo degli automi musicali di Seewen è ora direttamente accorpato all'UFC, mentre il Museo Bärengrasse è passato alla Città di Zurigo. Una conseguenza dell'applicazione della nuova legge sui musei consiste anche nella cessione del Castello di Wildegg al Cantone Argovia. L'UFC ha concluso un accordo con il Governo cantonale che attribuisce il Castello di Wildegg al patrimonio culturale del Cantone Argovia, sul cui territorio si trovano altri tre castelli adibiti a museo. Il trasferimento della proprietà avverrà il 1° gennaio 2011.

Consiglio museale del Museo nazionale svizzero

Dal 1° gennaio 2010, il polo museale non è più subordinato alla direzione dell'UFC, bensì a un consiglio museale i cui sette membri sono stati nominati dal Consiglio federale nell'autunno 2009. Esso provvede all'attuazione degli obiettivi strategici e controlla la gestione del polo museale. I membri sono: Isabelle Graesslé, Irène Herrmann, Catherine Labouchère, Rolf Fehlbaum, Iwan Rickenbacher, Marc Wehrli. Il consiglio museale è presieduto dal consigliere di Stato Markus Notter.

Ampliamento del Museo nazionale di Zurigo

Dopo l'approvazione della richiesta di finanziamento federale da parte del Parlamento e della richiesta di finanziamento cantonale, il Consiglio comunale ha trattato l'affare nella primavera del 2009. Esso ha approvato con 102 voti contro 13 il sussidio di 10 milioni della Città di Zurigo comprendente la cessione del terreno nel parco del *Platzspitz* e un contributo di ubicazione.

Durante il dibattito, il Consiglio comunale ha sostenuto che il previsto ampliamento dell'edificio consentirebbe di realizzare un Museo nazionale attraente e al passo con i tempi e contribuirebbe sostanzialmente all'offerta museale cittadina.

Gli oppositori hanno lanciato il referendum contro il progetto di ampliamento del museo, su cui si voterà nel giugno 2010.

I lavori di ampliamento progettati dagli architetti Christ & Gantenbein completano la sede storica di Gustav Gull con una nuova ala consentendo ai visitatori di scoprire entrambe le realtà architettoniche. L'elemento caratteristico del nuovo edificio è il ponte, che crea un legame spaziale e ottico tra il parco e il museo. Il progetto del 2002 è stato rimaneggiato in seguito a riscontri degli oppositori e specialisti del settore.

3. Interventi parlamentari

3. Interventi parlamentari

Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2009:

2000 P 00.3466 Analfabetismo funzionale. Rapporto (Widmer)

4. Mostre e manifestazioni

Produzione culturale

Servizio Arte

53a Biennale internazionale d'arte di Venezia.

Dal 7 giugno al 22 novembre 2009; Padiglione svizzero, spazio espositivo della Biennale a Venezia: Silvia Bächli; Chiesa di San Stae sul Canal Grande: Fabrice Gygi. Curatori: Urs Staub (Paviglione), Andreas Münch (San Stae), sezione Produzione culturale. Catalogo espositivo, v. Pubblicazioni.

Swiss Art Awards 2009

Dal 9 al 14 giugno 2009, Messezentrum Basel. Curatore: Andreas Münch, servizio Arte. Catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

Premio Meret Oppenheim 2008

Il 24 maggio 2009 sono stati premiati in occasione di una manifestazione pubblica presso lo studio radio di Lugano le vincitrici e i vincitori del Premio Meret Oppenheim 2008: Mariann Grunder, Manon, Mario Pagliarani, Arthur Rüegg e Georg Rutishauer. Curatori: Mariapia Borgnini, Lugano, e Andreas Münch, servizio Arte.

Swiss Exhibition Award 2008

Il 2 aprile 2009 l'UFC e la Fondazione Julius Bär hanno assegnato per la prima volta in una manifestazione pubblica lo «Swiss Exhibiton Award» per la migliore mostra d'arte contemporanea svizzera dell'anno. Il premio è stato assegnato all'Espace d'arts contemporains «attitudes» a Ginevra di Jean-Paul Felley e Olivier Kaeser per la mostra «das Beispiel» con l'artista Shahryar Nashat. Curatori: Christian Zingg, Fondazione Julius Bär, e Andreas Münch, servizio Arte.

Servizio Design

I più bei libri svizzeri 2008

Dal 13 giugno al 5 luglio 2009, *Museum für Gestaltung* Zurigo; dal 21 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010, *mudac – Musée de design et d'arts appliqués contemporains*, Losanna; dal 7 al 9 agosto 2009, staziun Lavin GR. Curatrice: Anisha Imhasly, servizio Design. Catalogo dei libri premiati, v. Pubblicazioni.

Altri allestimenti all'estero

BERLINO: nell'ambito di MISS READ Fiera del libro d'arte presso la *Kunstwerke Berlin*, dal 4 al 12 settembre 2009. RIGA: *Latvian Centre of Contemporary Art*, nell'ambito di «Survival Kit», dal 12 al 19 settembre 2009. PARIGI: dal 24 settembre al 12 dicembre 2009, Centro culturale svizzero di Parigi. VARSAVIA: dal 25 settembre 2009, Pro Helvetia Warszawa. NEW YORK: nell'ambito della NY Art Book Fair, dal 2 al 4 ottobre 2009. BRUXELLES: *Ecole de recherche graphique Bruxelles*, dal 12 ottobre 2009. FIERA DEL LIBRO DI FRANCOFORTE, Padiglione svizzero della *Schweizerischer Buchhändler und Verlegerverband (SBVV)*, dal 14 al 18 ottobre 2009. TOKYO: *Toyko Printing Museum*, dal 17 ottobre 2009 al 24 gennaio 2010. LONDRA: Helvetic

Centre invites at café oto, East London, dal 26 al 30 ottobre 2009. VIENNA: *Typographische Gesellschaft Austria*, dal 3 dicembre 2009 a metà febbraio 2010. Curatrice: Anisha Imhasly, servizio Design. Catalogo dei libri premiati, v. Pubblicazioni.

Grands Prix Design della Confederazione svizzera

Premiazione il 20 ottobre 2009 in occasione della vernice della mostra *Prix fédéraux de design 2009 – Eidgenössische Preise für Design 2009* – Premi federali di design al Cinéma Atlantic, Losanna. Curatrici: Patrizia Crivelli, responsabile servizio Design, e Anna Niederhäuser, servizio Design.

Borse premi federali di design 2009

Dal 21 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010, *mudac – Musée de design et d'arts appliqués contemporains*, Losanna. Curatrici: Anna Niederhäuser, servizio Design, Patrizia Crivelli, responsabile servizio Design, Chantal Prod'Hom, direttrice mudac, Losanna, Susanne Hilpert-Stuber, conservatrice mudac, Losanna. Catalogo espositivo dei lavori premiati, v. Pubblicazioni.

Cinema

Manifestazioni informative e scientifiche

Tavola rotonda con il Consigliere federale Pascal Couchepin e la Commissaria europea Viviane Reding

20 gennaio 2009, Soletta. MEDIA: Opportunità e prospettive per il cinema svizzero in Europa e il cinema europeo in Svizzera. Moderazione: Rachel Schmid, Mediadesk Schweiz. Presenti tra il pubblico: Gregory Paulger (direttore della *Europäischen Kommission für Informationsgesellschaft und Medien*), Jean-Frédéric Jauslin (direttore dell'Ufficio federale della cultura), Nicolas Bideau (responsabile della sezione Cinema).

Promozione cinematografica 2009

21 gennaio 2009, Soletta. La sezione Cinema dell'Ufficio federale della cultura ha reso note le proprie prospettive relative alla promozione cinematografica per il 2009. Nicolas Bideau, responsabile della sezione Cinema, Olivier Müller, promozione selettiva, Laurent Steiert, promozione cinematografica automatica, Christian Ströhle, cultura cinematografica e comunicazione.

Accordo di coproduzione : informazioni al settore dell'Ufficio federale della cultura

27 aprile 2009, Nyon. La Filmförderungsanstalt (FFA), l'*Österreichisches Filminstitut* (ÖFI) e la sezione Cinema, dell'Ufficio federale della cultura presentano a grandi linee i loro negoziati concernenti un accordo trilaterale di coproduzione tra la Germania, l'Austria e la Svizzera. In presenza di Peter Dinges, direttore (FFA), Roland Teichmann, direttore (ÖFI), Nicolas Bideau, responsabile della sezione Cinema.

Succès Cinéma : informazioni al settore dell'Ufficio federale della cultura

28 aprile 2009, Nyon. La sezione Cinema, dell'Ufficio federale della cultura, informa sui risultati della sua valutazione della promozione in base al successo al botteghino « succès cinéma »

e quale direzione intende seguire in futuro. In presenza di Nicolas Bideau, responsabile della sezione Cinema, e Laurent Steiert, responsabile della promozione cinematografica automatica.

Incontri di coproduzione – «Cartes Blanches»

Dal 17 al 21 maggio 2009, Cannes. L'Ufficio federale della cultura organizza in collaborazione con SWISS FILMS come progetto pilota incontri di coproduzione, durante il mercato cinematografico Cannes 2009. L'obiettivo dichiarato di questo provvedimento era quello di sostenere le potenziali coproduzioni tra la Svizzera e l'estero, attraverso una politica d'informazione attiva.

Produttrici e produttori svizzeri hanno avuto l'opportunità, nell'ambito di una «Carte Blanche» per un massimo di 10 persone, di incontrarsi con i partner di loro gradimento a un pranzo di lavoro presso il ristorante «La Plage des Palmes» nel *Marché International du Film* (MIF). Hanno avuto la possibilità di usufruire di questa opportunità individualmente o insieme ad altri produttori e produttrici svizzeri. Hanno partecipato a questi incontri anche rappresentanti degli istituti di promozione – in particolare l'Ufficio federale della cultura (Nicolas Bideau e/o Olivier Müller) – e di SWISS FILMS, per dare informazioni di prima mano ai partecipanti stranieri sul sostegno alla produzione e alla distribuzione nel nostro paese.

Si sono svolti cinque incontri di coproduzione.

Tavola rotonda: Swiss Digital Creation. Creazioni digitali e effetti speciali in Svizzera

1° luglio 2009, Neuchâtel. Nell'ambito del convegno «Imaging the Future» a Neuchâtel i temi di dibattito sono stati le creazioni digitali e gli effetti speciali in Svizzera. L'Ufficio federale della cultura (UFC) e la fondazione culturale svizzera Pro Helvetia sono entrati in un nuovo territorio digitale e negli anni a venire dovranno affrontare minuziosamente temi come gli effetti speciali visivi, l'animazione 3D e lo sviluppo di videogiochi.

L'UFC e Pro Helvetia hanno informato sui risultati dei loro studi «Motion Graphics» e «Game Design Schweiz» che hanno fornito un inventario dei professionisti del paesaggio audio-video digitale in Svizzera. Specialisti provenienti dai settori «motion graphics», animazione 3D e *game design* hanno discusso a una tavola rotonda con i rappresentanti degli istituti di promozione nazionali, UFC e Pro Helvetia.

In presenza di: Jean-Frédéric Jauslin, direttore dell'Ufficio federale della cultura, Pius Knüsel, direttore della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, Nicolas Bideau, responsabile della sezione Cinema dell'Ufficio federale della cultura, Ru Weerasuriya, game designer, direttore creativo e fondatore di «Ready at Dawn Studios» (USA) Marco Fischer und Dany Bittel, animazione 3D e effetti speciali visivi, Elefant Studios, Zurigo, Jean Depierraz, responsabile artistico presso Sapristi Studio (animazione 3D e effetti speciali visivi), Losanna.

Conferenza stampa del Consigliere federale Pascal Couchepin

7 agosto 2009, Locarno. Conferenza stampa del Consigliere federale e capo del Dipartimento federale dell'interno Pascal Couchepin, a cui hanno partecipato inoltre Jean-Frédéric Jauslin, direttore dell'Ufficio federale della cultura (UFC) e Nicolas Bideau, responsabile della sezione Cinema dell'UFC, che hanno presentato per l'occasione i seguenti temi: il Premio del Cinema Svizzero, la rivoluzione digitale dei film, il bilancio del cinema svizzero e la Giornata del cinema svizzero del 12 agosto 2009.

Tavola rotonda: «Digitales Neuland»

12 settembre 2009, Baden. In occasione del Festival del film d'animazione Fantoche a Baden (dall'8 al 13 settembre 2009) l'Ufficio federale della cultura ha organizzato in collaborazione con Fantoche una tavola rotonda sul tema delle immagini generate al computer (CGI) in Svizzera. Questa manifestazione ha fatto seguito alla tavola rotonda alla ITF. Le nuove e molteplici possibilità di applicazione e di diffusione d'immagini generate al computer offrono un grande potenziale creativo per gli operatori cinematografici in generale e nel settore del film d'animazione svizzero in particolare. A che stadio si trova attualmente? E come può la promozione nazionale sostenere la spesa di tale evoluzione mediale? Nicolas Bideau, responsabile della sezione Cinema dell'Ufficio federale della cultura, ha discusso con gli specialisti le possibilità di promozione ai settori dell'animazione e delle immagini generate al computer nel paesaggio in continua evoluzione dell'audiovisivo.

Tavola rotonda «Future Promotion of Swiss Animation»

9 dicembre 2009, Lucerna. Infine tavola rotonda incentrata sulla creazione digitale (ITF, Fantoche, LIAA). In occasione della *Lucerne International Animation Academy* (LIAA) dall'8 – all'11 dicembre 2009, l'Ufficio federale della cultura ha organizzato in collaborazione con LIAA e il Gruppo svizzero del film d'animazione (GSFA) una tavola rotonda incentrata sulla promozione dell'animazione in Svizzera. Tavola rotonda con Nicolas Bideau (responsabile sezione Cinema, UFC), Zoltan Horvath (cineasta e rappresentante del GSFA), Ferenc Mikulas, (produttore, responsabile del *Kecskemét Animation Filmfestival*, Ungheria) Ted Sieger (professionista del cinema d'animazione), Izabela Rieben (regista, responsabile del cinema d'animazione alla TSR).

Premi

Premio del Cinema Svizzero «Quartz» 2009

7 marzo 2009, Lucerna. L'assegnazione del Premio del Cinema Svizzero «Quartz» è stata organizzata per la prima volta nel 2009 da SRG SSR idée suisse in occasione di una serata di gala a Lucerna. Sabato 7 marzo 2009 il *Kultur und Kongresszentrum* di Lucerna è stato per la prima volta teatro della nuova serata di gala, ideata appositamente, e considerata il fulcro della «Notte del Cinema svizzero». È stata trasmessa dall'emittente SRG-SSR nelle varie lingue nazionali e in diverse forme. Le nomination del Premio del Cinema svizzero 2009 sono state rese note a gennaio in occasione delle Giornate del film di Soletta. (www.schweizerfilmpreis.ch)

Conferimento di Edi.08

5 novembre 2009, Zurigo. Sotto il patronato del Dipartimento federale dell'interno il premio «Edi. Premio svizzero del film su commessa e dello spot pubblicitario» viene assegnato ogni anno nelle tre categorie: Commercials, Corporate, Clips & Trailers. Organizzatrice e ideatrice di questo concorso è la Swissfilm Association. Discorso d'apertura di Yves Fischer, direttore supplente dell'UFC. (www.edinet.ch)

Cooproduzione e networking

Incontro di coproduzione, Doc Outlook-International Market, Nyon

Dal 20 al 21 aprile 2009, Nyon. Manifestazione in occasione del *Doc Outlook-International Market del Festival Visions du réel*, sostenuta dall'Ufficio federale della cultura in collaborazione con la SRG SSR idée suisse, la AG Dok e German Films.

Incontro trinazionale per professionisti del cinema in Italia

Dal 17 al 21 giugno, Stresa. Dopo tre edizioni incentrate sulle relazioni bilaterali tra Italia e Svizzera, la quarta edizione degli Incontri cinematografici di Stresa (dal 17 al 21 giugno) ha allargato i suoi orizzonti dedicandosi al Belgio francofono. Oltre a «Happy New Year» di Christoph Schaub, «Un autre homme» di Lionel Baier e «Segreti e sorelle» di Francesco Jost, sono state presentate le seguenti coproduzioni: «Home» di Ursula Meier, «Salt of this Sea» della palestinese Annemarie Jacir, «Masángelos» di Beatriz Flores Silva o anche «Tandoori Love» di Oliver Paulus. Si è discusso sui vantaggi e sulle sfide che la collaborazione transnazionale comporta. Ha partecipato e presentato Oliver Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva, sezione Cinema.

4° Forum francofono della produzione

Dal 2 al 9 settembre 2009, Namur. Manifestazione organizzata in occasione del *Festival internazionale del film francofono di Namur*, sostenuta dal *Bureau de Liaison de l'Espace Francophone*, in collaborazione con la *Communauté française de Belgique*, l'*Organisation internationale de la Francophonie*, il *Centre national de la cinématographie* (CNC, France), la *Société de développement des entreprises culturelles* (SODEC, Québec), l'Ufficio federale della cultura e con il sostegno di *Film Fund Luxembourg*, *Téléfilm Canada*, *Unifrance* e *TV5 Monde*. Ha partecipato e presentato Oliver Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva, sezione Cinema.

Incontri di coproduzione francofona

Dal 7 al 9 dicembre 2009, Parigi. Manifestazione organizzata da *SODEC* e *Téléfilm Canada*, in collaborazione con *Ateliers du Cinéma Européen* (ACE), il *Centre National de la Cinématographie* (CNC), il *Centre du cinéma et de l'audiovisuel de la Communauté Française de Belgique*, *Wallonie Bruxelles Images*, la *Société Radio Canada*, l'Ufficio federale della cultura e *SWISS FILMS*. Ha partecipato e presentato Oliver Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva, sezione Cinema.

Cultura e società

Convegno «Lire et écrire, une pratique culturelle»

30 ottobre 2009, Berna. Quinto convegno specialistico dedicato alla prevenzione alla lotta contro l'illetteratismo. Organizzazione: Ufficio federale della cultura, Centro leggere della Scuola universitaria professionale di pedagogia della Svizzera nord-occidentale (FHNW) in collaborazione con la Federazione svizzera Leggere e Scrivere. Responsabile dell'UFC: Christine Chenaux, collaboratrice scientifica della sezione Cultura e società.

Musei e collezioni

Collezione d'arte della Confederazione

Three leap seconds later

Dal 17 maggio al 26 luglio 2009, *Kunsthaus Grenchen*. Acquisizioni dalla Collezione d'arte della Confederazione 1998-2008.

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Collezione permanente

Dal 16 agosto al 13 dicembre 2009.

Collezioni in Villa

Dal 4 ottobre al 13 dicembre 2009.

Il destino della scultura?

Dal 4 ottobre al 13 dicembre 2009. Mostra realizzata in collaborazione con Visarte – società delle arti visive, gruppo regionale Ticino.

Visioni stenopeiche

Dal 4 ottobre al 13 dicembre 2009. Una lettura alternativa del Museo Vincenzo Vela. Fotografie di Noris Lazzarini.

Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Il museo è rimasto chiuso per tutto il 2009 a causa dei lavori di ristrutturazione.

Museo degli automi musicali, Seewen

The Automatic Ensemble – Out of London

16 e 18 gennaio 2009. Concerti del *London Avandgarde-Ensemble* in occasione della Notte dei musei di Basilea con composizioni di Heisig, Kolkowski, Nancarrow, Satz, Tenney e molti altri a Basilea e a Seewen.

Quando il suono usciva ancora dalla tromba – l'affascinante mondo dei fonografi e dei grammofoni.

Dal 10 aprile 2008 al 1° febbraio 2009. Mostra temporanea con oggetti appartenuti al granaio di Burgdorf.

Mostre e manifestazioni

L'arte del suono – albori, epoca di massimo splendore e tramonto delle scatole musicali svizzere
Dal 15 maggio al 6 dicembre 2009. Mostra temporanea con scatole musicali dalla collezione del museo per celebrarne il 30esimo anniversario.

Autunno culturale a Seewen

Dal 25 ottobre al 29 novembre 2009. Concerti e manifestazioni con Alex Capus, Lorenz Mühlemann, Quintett Kaiserschmarrn, Ueli Halder e Walter Feybli.

Biblioteca nazionale svizzera

Mostre

Biblioteca nazionale svizzera, Berna

Am Anfang ist das Wort: Lexika in der Schweiz – Au début est le verbe: Encyclopédies en Suisse – All'inizio è la parola: Enciclopedia in Svizzera – In the beginning is the word: Encyclopaedias in Switzerland

Dal 7 novembre 2008 al 29 marzo 2009.

«Non taccio!» *Carl Albert Loosli (1877–1959), scrittore*

Dal 15 maggio al 30 agosto 2009.

Ulrich Meister. Lavori su carta

Dal 10 ottobre al 12 dicembre 2009.

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Les « Carceri » de Piranesi – Piranesi „Carceri«

Dal 10 dicembre 2008 all'8 febbraio 2009.

Bosc, Chaval, Sempé et Ungerer – Bosc, Chaval, Sempé und Ungerer

Dal 15 febbraio al 17 maggio 2009.

Pier Paolo Pasolini: Qui je suis – Pier Paolo Pasolini: Wer ich bin

Dal 14 giugno al 6 settembre 2009.

Martial Lederer – Guerres

Dal 25 settembre 2009 al 10 gennaio 2010.

Altri luoghi

Pier Paolo Pasolini: Wer ich bin

Dal 17 settembre al 22 novembre 2009. Berlino, *Literaturhaus e Käthe-Kollwitz-Museum*.

Der Raum des Wissens. Lexika in der Schweiz

Dal 30 agosto al 25 ottobre 2009. Acquisizione della mostra *Am Anfang ist das Wort* in una forma leggermente diversa. San Gallo, Kulturraum.

Pier Paolo Pasolini: Wer ich bin

Dal 18 marzo al 1° giugno 2009. Zurigo, *Museum Strauhof*.

Manifestazioni (selezione)

Biblioteca nazionale svizzera, Berna

«Das Vergnügen, eine eigene neue Welt in der Hand zu halten»: *Ein Lesebuch erlaubt einen neuen Blick auf Leben und Werk von S. Corinna Bille*
21 gennaio 2009.

Headlights on snow

27 gennaio 2009. Derek Law, *University of Strathclyde*, Glasgow.

Hermann Burger: «Der Lachartist»

11 febbraio 2009.

Anekdote – Biographie – Kanon. Zur Geschichtsschreibung in den schönen Künsten

Dal 19 al 21 marzo 2009. Convegno internazionale interdisciplinare presso l'Università di Berna e l'Università Carl von Ossietzky di Oldenburg in collaborazione con l'Archivio svizzero di letteratura.

«Anfangen zu schreiben». *Ein kardinales Moment von Textgenese und Schreibprozess im literarischen Archiv des 20. Jh.*

11 marzo 2009.

Open access and licensing: heresy or synergy?

17 marzo 2009. Ann Okerson, *Yale University*, New Haven CT.

Museumsnacht Bern: Eine Bühne für das Wort

20 marzo 2009.

Di soglia in soglia. Venti nuovi poeti nella Svizzera italiana

1° aprile 2009.

Architecture as strategy

28 aprile 2009. Sylvia van Peteghem, *Ghent University*.

Jacques Chessex: De ratures en figures

26 agosto 2009.

Eröffnungsfest Tiefmagazin West – Inauguration du magasin souterrain ouest – Inaugurazione del magazzino sotterraneo ovest – Opening ceremony of the underground stacks West

20 agosto 2009. Con Jean-Frédéric Jauslin, Marie-Christine Doffey, Christiane Langenberger, Lynne Brindley.

Tage der offenen Tür – Journées portes ouvertes – Giornate delle porte aperte

29 e 30 agosto 2009.

Christoph Geiser im Gespräch

9 settembre 2009.

Integrating information resources

28 settembre 2009. Annette Holtkamp, *Deutsches Elektronen Synchrotron (DESY)*, Amburgo.

L'archivage de l'Internet: actualités et enjeux en France et dans le monde

27 ottobre 2009. Gildas Illien, *Bibliothèque nationale de France*, Parigi.

Anna Felder. Scrittura in campo

11 novembre 2009.

Tail-lights on the road: Did we miss a signpost?

17 novembre 2009. Chris Armstrong, *Information Automation Limited (IAL)*, Aberystwith, UK.

Franz Hohler: «Live and on record – Låbig und ygmacht!» Franz Hohler stellt Bild- und Tondokumente vor

18 novembre 2009.

Buchrestaurierung

20 novembre 2009. Incontro dei restauratori e delle restauratrici della carta in Svizzera.

Peter Bichsel: «Über Gott und die Welt. Texte zur Religion»

25 novembre 2009.

Paul Nizon: Ein Leben in Journalen

12 novembre 2009. Omaggio in occasione dell'80esimo anniversario. In collaborazione con il Centro Robert Walser.

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Festival « Février des auteurs »
20 febbraio 2009.

À l'écart – Heinz Holliger
1° aprile 2009. Concerto del *Nouvel Ensemble Contemporain*.

Concert Résonances : Samuel Blaser et Pierre Favre
19 aprile 2009.

Dans le sillage de Friedrich Dürrenmatt
23 aprile 2009. Serata audiovisiva *Images et Voix de la Culture Suisse* (IMVOCS).

Nuit européenne des musées
16 maggio 2009. Programma speciale. Performance *Musique et danse* della compagnia *co.ainsi.danse*.

Le MINOTAURE, une Ballade
1° luglio 2009. Concerto del *Nouvel Ensemble Contemporain* (NEC).

Soirée musicale du premier août
1° agosto 2009. Concerto di Christoph Erb e Jonas Kocher.

Concert Résonances: Béatrice Graf, Luzia Hürzeler, Rüdi van der Merwe
30 agosto 2009.

Schreiben und Streichen. Zu einem Moment produktiver Negativität in literarischen Schreibprozessen und Textgenesen
Dal 3 al 5 settembre 2009. Colloquio internazionale dell'Archivio svizzero di letteratura e del Deutschen Seminars dell'università di Basilea.

Abendstunde im Spätherbst
27 settembre 2009. Rappresentazione della radiocommedia di Friedrich Dürrenmatt da parte della compagnia *_jetzt_echt_recht*. Radiocommedia di Friedrich Dürrenmatt, allestimento per il palcoscenico da parte di *jetzt_echt_recht*.

Le Tunnel / Der Tunnel
30 ottobre 2009. Messa in scena per la lettura; in collaborazione con il *Centre de Traduction littéraire Lausanne*.

Concert Résonances: Fritz Hauser e Klaus Brömmelmeier
15 novembre 2009.

Mostre e manifestazioni

Omaggio a Djibril Diop Mambéty e Sembène Ousmane

25 novembre 2009. Serata d'apertura del festival. In collaborazione con l'*Amicale sénégalaise* di Neuchâtel.

Guerre et paix chez Friedrich Dürrenmatt

10 dicembre 2009. Conferenza tenuta da Pierre Bühler.

Le Tunnel

16 dicembre 2009. Concerto del *Nouvel Ensemble Contemporain* (NEC).

Altri luoghi

Le papier – un trésor à protéger

24 aprile 2009. Salone internazionale del libro e della stampa, Ginevra.

Agota Kristof

26 aprile 2009. Salone internazionale del libro e della stampa, Ginevra.

Giovanni Orelli. Il sogno di Wallacek – Wallaceks Traum

6 maggio 2009. Centro Paul Klee, Berna.

Das Papier – ein schützenswerter Schatz

13 novembre 2009. Buch.09, Basilea.

Ulrich Becher

15 novembre 2009. Buch.09, Basilea.

Cercle d'études internationales Jean Starobinski

19 novembre 2009. Università di Ginevra.

Musei nazionali svizzeri

Mostre

Museo nazionale svizzero, Zurigo

Mostre permanenti

«*Storia della Svizzera*»

Permanente dall'agosto 2009.

«*GALLERIA DELLE COLLEZIONI*»

Permanente dall'agosto 2009.

La torre delle armi, costumi e tessuti
Permanente.

«*I tempi sepolti – dalle origini all'800*»
Fino a novembre 2009.

Collezione Hallwil
Fino a novembre 2009.

Mostre temporanee

«*Culto celtico sul lago di Neuchâtel – LA TÈNE*»
Fino al 15 febbraio 2009.

«*SWISS PRESS PHOTO 08 – Un anno nel mirino dei fotografi svizzeri*»
Fino al 22 febbraio 2009.

«*TESORI D'EPOCA ROMANA – nascosti e riscoperti*»
Fino al 22 marzo 2009.

«*WITZERLAND*». *Impressioni dell'umorismo svizzero*
Dal 2 aprile 2009 al 13 settembre 2009.

«*Aufbruch in die Gegenwart. La Svizzera in fotografie 1840 – 1960*»
Dal 23 ottobre 2009 al 30 maggio 2010.

«*SWISS PRESS PHOTO 09*»
Dall'11 dicembre 2009 al 7 marzo 2010.

Castello di Prangins

Mostre permanenti

«*Riscoprire la storia: la vita in Svizzera tra il 1730 e il 1920*»
Permanente.

«*Panorma della storia svizzera: Dagli Elvezi ai nostri giorni*»
Permanente.

Orto storico
Permanente.

Mostre e manifestazioni

Mostre temporanee

«*A la vôtre! Zum Wohl! Salut!*»

Fino al 19 aprile 2009. Piccole storie delle bevande in Svizzera.

«*Fotografia svizzera degli anni 1930 – Conflitto di immagini*»

Dal 5 giugno 2009 al 25 ottobre 2009.

«*Il coltellino svizzero – Oggetto di culto*»

Dal 20 novembre 2009 al 25 aprile 2010.

Forum della storia svizzera, Svitto

Mostra permanente

«*Le condizioni di vita nella vecchia Confederazione*»

Permanente.

Mostre temporanee

«*SVITTO FOTOGRAFA – Immagini storiche del periodo attorno al 1900*»

Fino al 13 aprile 2009.

«*SWISS PRESS PHOTO 08 – Un anno nel mirino dei fotografi svizzeri*»

Dal 28 febbraio 2009 al 13 aprile 2009.

«*Il coltellino svizzero – Oggetto di culto*»

Dal 16 maggio 2009 al 18 ottobre 2009.

«*Una bella bevuta. La storia delle bibite in Svizzera*»

Dal 5 dicembre 2009 al 7 marzo 2010.

Castello di Wildegg

Mostre permanenti

«*Il mondo di Sophie Effinger*»

Dal 1° aprile 2009 al 31 ottobre 2009. Residenza della famiglia per più di undici generazioni.

«*L'orto e il giardino*»

Dal 1° aprile 2009 al 31 ottobre 2009. Verdure, cereali, erbe aromatiche e bacche di ProSpecie-Rara.

Mostre temporanee

«A tu per tu – Ritratti di famiglia che raccontano le loro storie»

Dal 1° aprile 2009 al 31 ottobre 2009.

«La primavera nel giardino del Castello»

Da metà aprile a metà maggio 2009. All'incirca 20 000 bulbi di cipolla aprono la stagione dell'orto.

«Piante velenose»

Dal 12 giugno 2009 al 27 settembre 2009. Una mostra del giardino botanico di San Gallo.

Casa della corporazione zur Meisen, Zurigo

Mostra permanente

«Porcellane e maioliche svizzere del XVIII secolo»

Permanente.

Mostre temporanee

«Z wie Zürcher Porzellan, Kopien, Nachahmungen, Fälschungen»

Da marzo a giugno 2009.

«L'arte dello smalto: opere di Arnold Zahner (1919–2005)»

Da luglio a dicembre 2009.

Museo doganale svizzero, Cantine di Gandria

Mostra permanente

Museo doganale svizzero: temi concernenti l'amministrazione doganale e la protezione delle frontiere

Permanente.

Mostra temporanea

«La protezione delle specie»

Dal 5 aprile 2009 a ottobre 2009.

Manifestazioni

Museo nazionale svizzero, Zurigo

Musica al museo: serenate domenicali sul tema «da insolite a stravaganti – acute tonalità elvetiche»

5 aprile / 3 maggio / 7 giugno / 5 luglio / 2 agosto e 6 settembre 2009.

Giornata internazionale dei musei «alla scoperta del museo»

17 maggio 2009.

Concerti per bambini nella corte del Museo nazionale

13/14 giugno 2009.

Giornata delle porte aperte in occasione della riapertura dell'ala della stazione con le due mostre permanenti «Storia della Svizzera» e «Galleria delle Collezioni»

1° agosto 2009.

«Rundfunk.fm» nella corte del Museo nazionale

Dal 7 agosto 2009 al 5 settembre 2009.

La lunga notte dei musei

5 settembre 2009.

«Live on Ice» – Die Eisbahn im Märchenschloss

Dal 21 novembre 2009 al 3 gennaio 2010

Castello di Prangins

Mercato delle piantine e dei fiori

9 maggio 2009.

Giornata internazionale dei musei sul tema «musei e turismo»

17 maggio 2009.

Vernissage della mostra «Conflitto di immagini – Fotografia svizzera degli anni 1930»

4 giugno 2009.

Giornate del patrimonio

12/13 settembre 2009.

Vernissage della mostra «Il coltellino svizzero – Oggetto di culto»

19 novembre 2009.

Forum della storia svizzera, Svitto

Conferenza nell'ambito della mostra temporanea «Svitto fotografa» sul tema «per quale motivo istituzioni pubbliche collezionano album fotografici privati?»

26 marzo 2009.

Giornata internazionale dei musei sul tema «musei e turismo»

17 maggio 2009.

«Storia del coltello a serramanico»

28 maggio 2009. Visita guidata alla fine della giornata lavorativa attraverso la mostra temporanea «Il coltellino svizzero – Oggetto di culto».

«Das Messer als Identifikationssymbol einer Nation»

25 giugno 2009. Visita alla mostra temporanea «Il coltellino svizzero – Oggetto di culto» con Hans Schorno, responsabile mediatico Victorinox.

«Schärfen Sie Ihre Messer!»

26 settembre 2009. Seminario con un coltellinaio e con dipendenti Victorinox.

Castello di Wildegg

Apertura della stagione

1° aprile 2009.

Giornata delle porte aperte per il completamento dei lavori di risanamento dentro e intorno al castello.

19 aprile 2009.

Mercato dei piantoni (Pro Specie Rara)

2/3 maggio 2009.

Vernissage della mostra temporanea «Piante velenose»

11 giugno 2009.

Serenata a Castello (Freunde der Möriker Operette)

8 agosto 2009.

Mercato dei bulbi di tulipano

27 settembre 2009.

Casa della corporazione zur Meisen, Zürich

Giornata internazionale dei musei sul tema «musei e turismo»
17 maggio 2009.

La lunga notte dei musei
5 settembre 2009.

5. Pubblicazioni

Produzione culturale

Servizio arte

Swiss Art Awards 2009. Allegato al Kunst-Bulletin n. 12, nov./dic. 2009, edito dall'UFC, 2009, ISBN 978-3-9523148-8-3 (veste grafica: Barbara Ehrbar, superbüro, Bienne).

Prix Meret Oppenheim 2008 / Interviews. Konrad Tobler a colloquio con Mariann Grunder; Marion Strunk a colloquio con Manon; Matteo Terzaghi e Mario Pagliarani, uno scambio di mail; Judit Solt a colloquio con Arthur Rüegg; Edith Krebs a colloquio con Georg Rutishauser dell'edition fink. Allegato al Kunst-Bulletin n. 6, giugno 2009, edito dall'UFC, 2009, ISBN 978-3-9523148-7-6 (veste grafica: Flavia Cocchi, Losanna).

Swiss Exhibition Award 2008. Edito dalla Fondazione Julius Bär, Zurigo, in collaborazione con l'UFC, 2009 (veste grafica: Fröhlich Info AG, Zollikon, in collaborazione con Client & Product Marketing, Julius Bär).

Das [to Inger Christensen]. Silvia Bächli. Edito da Lars Müller Publishers su mandato dell'UFC, Baden, 2009, ISBN 978-3-03778-155-5 (veste grafica: Anne Hoffmann Graphic Design, Zurigo).

A Manual. Fabrice Gygi. Edito da jrp / Ringier su mandato dell'UFC, Zurigo, 2009, ISBN 978-3-03764-057 (veste grafica: Gavillet & Rust, Ginevra).

Servizio design

Prix fédéraux de design 2009 / Eidgenössische Preise für Design 2009 / Swiss Federal Design Awards 2009. Con testi di Patrizia Crivelli, Aurelia Müller, Anna Niederhäuser, edito dall'UFC, Berna, nel Birkhäuser Verlag für Architektur, Basilea, 2009, ISBN 978-3-0346-0113-9 (veste grafica: BONBON, Diego Bontognali, Valeria Bonin, Zurigo; fotografie: Cottenceau & Rousset, Losanna). Pubblicazione che accompagna la mostra *Bourses fédérales de design 2009 – Eidgenössische Förderpreise für Design 2009 presso il mudac – Musée de design et d'arts appliqués contemporains*, Losanna.

Die schönsten Schweizer Bücher 2008 / Les plus beaux livres suisses 2008 / I più bei libri svizzeri 2008 / The most beautiful Swiss books 2008. Con testi di Rob Giampietro & David Reinfurt, James Goggin, Cynthia Leung, Lisette Smits, Tan Wälchli, edito dall'UFC, Berna in collaborazione con Laurenz Brunner e Tan Wälchli, 2009, ISBN 978-3-9522700-6-6 (veste grafica: Laurenz Brunner, Amsterdam). Catalogo delle pubblicazioni uscite nel 2008 e intitolate «Schönstes Schweizer Buch».

Cinema

Filmförderung 09. Sezione Cinema, elenco dello schema di ripartizione, dei sussidi massimi, delle notizie più importanti riguardanti la promozione cinematografica e della presentazione della sezione Cinema.

Le cinéma suisse « Facts&Figures 08 ». Christian Ströhle e Jessica Morley, Ufficio federale della cultura, rielaborazione commentata della statistica della promozione cinematografica 08.

Patrimonio culturale e monumenti storici

Die Architektur der Feuerbestattung – Eine Kulturgeschichte der Schweizer Krematorien. Ivo H. Zemp, Diss. ETH Nr. 18752, Zurigo 2009.

Vom «Geist häuslichen Lebens» zu einer «humanistischen Architektur». Ivo H. Zemp, In: *Mittelpunktschule Weid, Pfäffikon, Dokumentation zum Neubau*. Editore dal distretto Höfe, Kriens 2009, p. 14–15.

Musei e collezioni

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Casa d'artisti 2, Vincenzo Vela, Il monumento a Giuseppe Garibaldi. Gianna A. Mina (a cura di), Giorgio Zanchetti, Markus Volger, editore dall'UFC, Berna, 2009 (Studio grafico A+C Bremer, Mendrisio), ristampa.

Marc-Joachim Wasmer, The Museo Vela in Ligornetto, The former Residence-cum-Museum of the Sculptor Vincenzo Vela. Marc-Joachim Wasmer, Guides to Swiss Monuments SHSA, editore dall'UFC, Berna, 2009 (Studio grafico Esther Bruni, Thun).

Fondazione Gottfried Keller

Bericht über die Tätigkeit der Eidg. Kommission der Gottfried Keller-Stiftung 2005 – 2008. Con testi di Beat Stutzer, Pietro Scandola, Philippe Lüscher, Laurent Golay, Franz Müller, Bernd Konrad, Anita Haldemann, Christoph Lichtin, editore dalla Fondazione Gottfried Keller, Zurigo, 2009 (veste grafica: KWest, Jonas Leuenberger, Langenthal).

Biblioteca nazionale svizzera

Das Schweizer Buch – Le livre suisse – Il libro svizzero – Il cudesch svizzer – The Swiss book. Jg. 109 (2009), Biblioteca nazionale svizzera, Berna. Bibliografia nazionale svizzera (risorse elettroniche: <http://www.nb.admin.ch/schweizerbuch>).

Bibliographie der Schweizergeschichte, 2006 – Bibliographie de l'histoire suisse, 2006 – Bibliografia della storia svizzera, 2006. Biblioteca nazionale svizzera, Berna, 2009.

Bulletin Cercle d'études internationales Jean Starobinski. Stéphanie Cudré-Mauroux, n. 2, ottobre 2009, Berna, Biblioteca nazionale svizzera / Archivio svizzero di letteratura.

Passim : Bulletin des Archives littéraires suisses – Bulletin des Schweizerischen Literaturarchivs – Bulletin da l'Archiv svizzer da litteratura – Bollettino dell'Archivio svizzero di letteratura. Roberta Deambrosi e Katja Fries, n. 4, giugno 2009; n. 5, novembre 2009; Berna, Biblioteca nazionale svizzera / Archivio svizzero di letteratura.

QUARTO : Zeitschrift des Schweizerischen Literaturarchivs – Revue des Archives littéraires suisses – Rivista dell'Archivio Svizzero di letteratura – Revista da l'Archiv svizzer da litteratura, n. 27: Agota Kristof. Marie-Thérèse Lathion, febbraio 2009, Slatkine, Ginevra.

QUARTO : Zeitschrift des Schweizerischen Literaturarchivs – Revue des Archives littéraires suisses – Rivista dell'Archivio Svizzero di letteratura – Revista da l'Archiv svizzer da litteratura, n. 28: Carl Albert Loosli. Rudolf Probst, maggio 2009, Slatkine, Ginevra.

QUARTO : Zeitschrift des Schweizerischen Literaturarchivs – Revue des Archives littéraires suisses – Rivista dell'Archivio Svizzero di letteratura – Revista da l'Archiv svizzer da litteratura, n. 29: Ulrich Becher. Ulrich Weber, novembre 2009, Slatkine, Ginevra.

«*Es gibt kein grösseres Verbrechen als die Unschuld*»: *Zu den Kriminalromanen von Glauser, Dürrenmatt, Highsmith und Schneider.* Edito dall' Archivio svizzero di letteratura (editori: Peter Gasser, Elio Pellin e Ulrich Weber), Göttingen: Wallstein, Zurigo: Chronos, 2009.

Pier Paolo Pasolini - *Wer ich bin: Kleines Wörterbuch zu Pier Paolo Pasolini.* Peter Erismann e Ricarda Gerosa, Museum Strauhof di Zurigo, Centre Dürrenmatt di Neuchâtel, 2009. Pubblicazione di approfondimento alla mostra nel Centre Dürrenmatt di Neuchâtel, nel Museum Strauhof di Zurigo e nella Literaturhaus und Käthe-Kollwitz-Museum di Berlino.

Pier Paolo Pasolini – *Qui je suis: Pier Paolo Pasolini, un petit dictionnaire.* Peter Erismann e Ricarda Gerosa, Museum Strauhof di Zurigo, Centre Dürrenmatt di Neuchâtel, 2009. Pubblicazione di approfondimento alla mostra nel Centre Dürrenmatt di Neuchâtel, nel Museum Strauhof di Zurigo e nella Literaturhaus und Käthe-Kollwitz-Museum di Berlino.

Pier Paolo Pasolini – Who is me: Piccolo dizionario su Pier Paolo Pasolini. Peter Erismann e Ricarda Gerosa, Museum Strauhof di Zurigo, Centre Dürrenmatt di Neuchâtel, 2009.

Pubblicazione di approfondimento alla mostra nel Centre Dürrenmatt di Neuchâtel, nel Museum Strauhof di Zurigo e nella Literaturhaus und Käthe-Kollwitz-Museum di Berlino.

Ulteriori contributi scientifici da parte dei dipendenti della Biblioteca nazionale svizzera sono apparsi opere collettive e in riviste specializzate.

Musei nazionali svizzeri

Nuove mostre permanenti – catalogo

Geschichte Schweiz. Katalog der Dauerausstellung im Landesmuseum Zürich. Erika Hebeisen, Pascale Meyer (Hrsg.). Schweizerisches Nationalmuseum, Zürich 2009.
184 S. ISBN 978-3-905875-04-1.

Histoire de la Suisse. Catalogue de l'exposition permanente au Musée national Zurich. Erika Hebeisen, Pascale Meyer (éd.). Musée national suisse, Zurich 2009.
184 S. ISBN 978-3-905875-05-8.

Storia della Svizzera. Catalogo della mostra permanente al Museo nazionale Zurigo. Erika Hebeisen, Pascale Meyer (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009.
184 S. ISBN 978-3-905875-06-5.

History of Switzerland. Catalogue of the permanent exhibition in the National Museum Zurich. Erika Hebeisen, Pascale Meyer (ed.). Swiss National Museum, Zurich 2009.
184 S. ISBN 978-3-905875-07-2.

Galerie Sammlungen. Katalog der Dauerausstellung im Landesmuseum Zürich. Christine Keller, Sigrid Pallmert (Hrsg.). Schweizerisches Nationalmuseum, Zürich 2009.
222 S. ISBN 978-3-905875-00-3.

Galerie des collections. Catalogue de l'exposition permanente au Musée national Zurich. Christine Keller, Sigrid Pallmert (éd.). Musée national suisse, Zurich 2009.
222 S. ISBN 978-3-905875-01-0.

Galleria delle collezioni. Catalogo della mostra permanente al Museo nazionale Zurigo. Christine Keller, Sigrid Pallmert (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009.
222 S. ISBN 978-3-905875-02-7.

Collections gallery. Catalogue of the permanent exhibition in the National Museum Zurich. Christine Keller, Sigrid Pallmert (ed.). Swiss National Museum, Zurich 2009.
222 S. ISBN 978-3-905875-03-4.

Nuove mostre permanenti – breve guida

Geschichte Schweiz. Galerie Sammlungen. Taschenführer der Dauerausstellung im Landesmuseum Zürich. Christine Keller, Pascale Meyer (Hrsg.). Schweizerisches Nationalmuseum, Zürich 2009. 27, 38 S. ISBN 978-3-905875-08-9.

Histoire de la Suisse. Galerie des collections. Guide de l'exposition permanente au Musée national Zurich. Christine Keller, Pascale Meyer (éd.). Musée national suisse, Zurich 2009. 27, 38 S. ISBN 978-3-905875-09-6.

Storia della Svizzera. Galleria delle collezioni. Guida alla mostra permanente al Museo nazionale Zurigo. Christine Keller, Pascale Meyer (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009. 27, 38 S. ISBN 978-3-905875-10-2.

History of Switzerland. Collections gallery. Guide to the permanent exhibition in the National Museum Zurich. Christine Keller, Pascale Meyer (ed.). Swiss National Museum, Zurich 2009. 27, 38 S. ISBN 978-3-905875-11-9.

Nuove mostre permanenti – pedagogia museale

Geschichte Schweiz. Familienbroschüre der Dauerausstellung im Landesmuseum Zürich. Prisca Senn, Rebecca Sanders (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009. 64 p. più quaderno di materiali. ISBN 978-3-905875-13-3.

Galerie Sammlungen. Familienbroschüre der Dauerausstellung im Landesmuseum Zürich. Prisca Senn (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009. 64 p. più quaderno di materiali. ISBN 978-3-905875-12-6.

Mostre temporanee

Witzerland. Katalog zur Ausstellung im Landesmuseum Zürich, 2. April–13. September 2009. Walter Keller, Andreas Spillmann (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009. 88 p. ISBN 978-3-908025-97-9.

Witzerland. Materialmappe für Lehrerinnen und Lehrer. Prisca Senn (ed.). Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009.

Aufbruch in die Gegenwart. Die Schweiz in Fotografien 1840 – 1960. La Suisse en photographies 1840 – 1960. La Svizzera in fotografia 1840 – 1960. Katalog zur Ausstellung im Landesmuseum Zürich. Ed. Dieter Bachmann e il Museo nazionale svizzero. Limmat Verlag, Zurigo 2009. 183 p. ISBN 978-3-85791-593-2 / ISBN 978-3-908025-96-2.

Pubblicazioni

Aufbruch in die Gegenwart. Die Schweiz in Fotografien 1840 – 1960. Dossier für Lehrerinnen und Lehrer. Renate Amuat (ed.). Museo nazionale svizzero Zurigo 2009. 31 p.

Das Sackmesser – Ein Werkzeug wird Kult. Couteau suisse – Objet culte. Coltellino svizzero – Utensile oggetto di culto. Swiss Army Knife – Cult object. Katalog zur Ausstellung in den Schweizerischen Landesmuseen. Andreas Spillmann, Pia Schubiger (ed.). Museo nazionale svizzero – Forum della storia svizzera, Svitto 2009. 50 p. ISBN 978-3-908025-77-1.

Collectio Archaeologica – collana scientifica

Erhaltung von Kulturgütern. Das Plasma in der Metallkonservierung – Möglichkeiten und Grenzen. Katharina Schmidt-Ott. Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009 – Chronos Verlag. 109 p. Collectio Archaeologica vol. 7. ISBN 978-3-908025-78-8 / 978-3-0340-0956-0.

Riviste

Zeitschrift für Schweizerische Archäologie und Kunstgeschichte (ZAK). Edita dal Museo nazionale svizzero, Zurigo. Verlag Karl Schwegler AG, Zurigo.

Kulturmagazin der Schweizerischen Landesmuseen / Magazine des Musées nationaux suisses. Rivista trimestrale del gruppo museale, edizioni 1 | 2009 fino a 4 | 2009. Edita dal Museo nazionale svizzero, 2009.

Rapporti annuali

117. Jahresbericht der Schweizerischen Landesmuseen 2008. Rapport annuel 2008. Edito dal Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009.

Die Sammlung. Geschenke, Erwerbungen, Konservierungen. - Les collections: Dons, acquisitions, conservations. - Le collezioni: Donazioni, acquisizioni, conservazioni. Anni 2006 | 2007 (2009). Edito dal Museo nazionale svizzero, Zurigo 2009.

Ulteriori contributi scientifici di collaboratori e collaboratrici dei musei nazionali svizzeri sono apparsi in diverse pubblicazioni e riviste.

6. Commissioni, giurie e associazioni

Produzione culturale

Servizio arte

Commissione federale d'arte CFA

Presidente: Hans Rudolf Reust, Kunstkritiker und Dozent, Bern.

Membri: Marie-Antoinette Chiarenza, artiste, Zürich; Peter Hubacher, Architekt, Herisau; Jean-Luc Manz, artiste, Lausanne; Hinrich Sachs, Künstler, Basel; Nadia Schneider, conservatrice Musée d'art et d'histoire Genève; Nika Spalinger, Künstlerin, Zürich; Noah Stolz, artista e curatore, Avegno; Sarah Zürcher, commissaire d'exposition e critique d'art, Fribourg.

Segretario: Andreas Münch, responsabile servizio Arte.

Esperte ed esperti di architettura: Geneviève Bonnard, architecte, Monthey VS; Carlos Martinez, Architekt, Berneck SG; Andreas Reuter, Architekt, Basel.

Esperte ed esperti di arte mediale (Sitemapping.ch): Andreas Broeckmann, Kunstwissenschaftler und Kurator, ehemaliger Leiter Transmediale, Berlin; Claudio Dionisio, Publigroupe, Präsident Swiss Web Award, Zürich; Sibylle Omlin, Kulturwissenschaftlerin und Direktorin Schule für Gestaltung Wallis, ECAV; Marie-Antoinette Chiarenza, artiste, Zürich; Axel Vogelsang, Medienkünstler, Dozent, Luzern.

Segretaria: Aurelia Müller, servizio Arte.

Fondo culturale (Fondazione Pro Arte e Fondazione Gleyre): commissione

Presidente: Annelise Zwez, Kunsthistorikerin und Kunstkritikerin, Twann BE.

Membri: Martin Zingg, Schriftsteller, Basel, Xavier Dayer, musicien, compositeur, professeur au conservatoire, Genève.

Segretario: Urs Staub, responsabile sezione Produzione culturale.

Servizio design

Commissione federale del design CFD

Presidente: Patrick Reymond, Architekt, Designer, Atelier Oi, La Neuveville.

Membri: Lionel Bovier, Kunsthistoriker, Verleger, Zürich; Claudia Cattaneo, Kunstwissenschaftlerin, Co-Leiterin des Gewerbemuseums Winterthur, Winterthur; Annemarie Hürlimann, Ausstellungskuratorin und Kunsthistorikerin, Praxis für Ausstellungen und Theorie Berlin/Zürich, Rüschiikon; Renate Menzi, Leiterin der Designsammlung im Museum für Gestaltung Zürich; Cornel Windlin, Grafiker und Typograf, Zürich; Erika Zelic, Textildesignerin, Zürich.

Segretaria: Patrizia Crivelli, responsabile servizio Design.

Esperte ed esperti: Emily King, Designhistorikerin, London; Maurice Scheltens, Fotograf, Amsterdam; Christoph Zellweger, Schmuckgestalter, Zürich.

Commissione federale per il sostegno finanziario di progetti fotografici d'importanza nazionale (Commissione della fotografia)

Presidente: Annemarie Hürliemann, Ausstellungskuratorin und Kunsthistorikerin, Praxis für Ausstellungen und Theorie Berlin/Zürich, Rüslikon.

Membri: Philippe Kaenel, professeur pour l'histoire des médias du 19ème et du 20ème siècle à l'Université de Lausanne; Ulrike Meyer Stump, Fotohistorikerin, Dozentin an der Hochschule für Gestaltung und Kunst Zürich sowie Lehrbeauftragte an der Universität Zürich; Antonio Mariotti, giornalista, redattore del quotidiano Corriere del Ticino, Lugano; Pierre Fantys, photographe, professeur pour la photographie à l'Ecole cantonale d'art de Lausanne.

Segretario: Urs Staub, responsabile sezione Produzione culturale.

Giuria del concorso *I più bei libri svizzeri*

Presidente: Cornel Windlin, Grafiker und Typograf, Zürich.

Membri: Piär Amrein, Buchbinder und Dozent ZHDK, Zürich; Lars Müller, Gestalter und Verleger, Baden; Paul Neale, Grafiker, Graphic Thought Facility, London; Linda van Deursen, Grafikern, Mevis&van Deursen, Amsterdam.

Segretaria: Anisha Imhasly, servizio Design.

Cinema

Commissione federale del cinema CFC

Presidente: Weber Monika, a.Stadträtin.

Membri: Bader Egloff Lucie, Dozentin; Bischof Jris, Geschäftsführerin; Brüttsch Matthias, Oberassistent am Seminar für Filmwissenschaft der Universität Zürich; Chollet Alberto, Responsable Affari Generali TV SRG SSR idée suisse; Comé Joëlle, Directrice; Geiser Thomas, Direktor FAA-HSG, Prorektor der Universität St. Gallen; Heinzemann Wilfried, Rechtsanwalt; Hoehn Marcel, Produzent; Koch Karin, Produzentin; Probst Philippe, Fürsprecher; Schiwow Micha, Geschäftsführer; Spicher Thierry, Producteur; Thurston Cyrill, Filmverleiher; Tschudi Gilles, Schauspieler; Wyder Romed, Réalisateur.

Membri del sottocomitato «film di fiction»

Spicher Thierry (presidente), Filmproduzent, Lausanne; Corbat Madeleine, Verant. Marketing und PR bei Rialto Film, Bern; Gavillet Pascal, Journalist, Genf; Schaerli Reto, Filmproduzent, Luzern; Staka Andrea, Regisseurin, Zürich.

Membri del sottocomitato «documentario» (cinema e televisione)

Frei Christian (presidente), Autor, Regisseur und Filmproduzent, Zürich; Bossert, Steff, Kameramann, Bern; Bron Jean-Stéphane, Regisseur, Lausanne; Perret Jean, Direktor «Visions du Réel», Nyon; Van Messel Esther, World Sales, Zürich.

Membri del sottocomitato «commercializzazione e pluralità»

Stern Carola (presidente), Filmverleiherin und Produzentin, Zürich; Braun Frank, Kinobetreiber und Festivalleiter, Zürich; Thurston Cyril, Filmverleiher, Zürich.

Membri supplenti «film di fiction», «documentario», «commercializzazione e pluralità» (pool)
Adatte Vincent, critique de cinéma et Co-directeur Ass. Lanterne magique, Neuchâtel; Bürcher Matthias, monteur, réalisateur, fondateur de artfilm.ch, Lausanne; Cuttat Bea, Filmverleiherin, Zürich; Dubini Fosco, Regisseur, Köln; Dutoit Laurent, Filmverleiher, Carouge; Kufus Thomas, Produzent, Regisseur, Berlin; Marti Elisabeth, Geschäftsführerin Quinnie Cinéma, Bern; Rigolini Luciano, Programmverantwortlicher und Fotograf, Carona; Riniker Paul, Regisseur, Zürich; Sibai Chahnaz, Promotion und Verleih, Crissier; Sinniger Alfi, Produzent, Zürich; Thümena Thomas, Regisseur, Zürich; von Flotow Katharina, Produzentin, Genf; Wannaz Michele, Filmjournalistin und Script Consultant, Zürich; Wasser Anita, Produzentin, Zürich; Wicht Yann-Olivier, Regisseur, Genf.

Intendente di cortometraggi: Kurzfilmspezialist Philippe Clivaz aus Lausanne.

Intendente di film di fiction per la televisione: Martin Schmassmann ha ricoperto questa funzione quale responsabile per la Svizzera tedesca. Jasmin Basic è invece intendente ai film di fiction per la televisione dal 1° gennaio 2009, responsabile per la Svizzera francese e italiana.

Commissione di nomina del Premio del cinema svizzero 2009

Presidente: Nicolas Bideau, responsabile sezione Cinema

Membri: This Brunner, directeur Arthouse Commercio Movie AG; Christian Davi, producteur Hugofilm AG; Markus Fischer, réalisateur, Snakefilm GmbH; Ivo Kummer, directeur des Journées Cinématographiques de Soleure; Mariano Morace, critico cinematografico, Muzzano; Anita Schlegel, distributrice Rialto Film AG; Alexandra Tiedemann, actrice; Nicolas Wadimoff, réalisateur Akka Films; Mme Susanne-Marie Wrage, actrice.

Membri sostituti: Laurent Barbey, ingénieur du son; Irene Genhart, critique de cinéma.

Giuria del Premio del cinema svizzero 2009

Presidente: Silvio Soldini, regista.

Membri: Emmanuelle Antille, réalisatrice; Isabelle Favez, réalisatrice de films d'animation; Pierre Favre, musicien; Barbara Lorey de Lacharrière, journaliste et critique de film, membre FIPRE-SCI; Anatole Taubman, acteur; Madame Ruth Waldburger, productrice Vega Film.

Cultura e società

Commissione per il promovimento dell'istruzione dei giovani svizzeri all'estero

Presidente: Dorothee Widmer, Leiterin Bereich Fachstellen und Leiterin Fachstelle Evaluation, Vertreterin der Vereinigung der Patronatskantone, Basel.

Vicepresidente: Verena Zwicky-Böhringer, frühere Direktorin der Schweizerschule Mailand, S-Chanf.

Membri: Philipp Bauer, wissenschaftlicher Mitarbeiter, Economiesuisse, Zürich; Markus Börlin, Botschafter, Politische Abteilung VI EDA, Bern; Franz Cavigelli, Verlagslektor, Vertreter der Schweizer Kulturstiftung Pro Helvetia, Herliberg; Roberto Engeler, Berater, Vertreter des Auslandschweizer-Organisation, Cureggia; Andreas Hirschi, wissenschaftlicher Mitarbeiter, Generalsekretariat EDK, Bern; Elisabeth Müller, Geschäftsführerin, Verein zur Förderung der

Ausbildung junger Auslandschweizerinnen und Auslandschweizer (AJAS), Bern; Mirjam Rischatsch-Hugentobler, Primarlehrerin, Vertreterin des Dachverbandes Schweizer Lehrerinnen und Lehrer (LCH), Bonaduz

Irène Spicher, Geschäftsführerin, Komitee für Schweizerschulen im Ausland, Bern; Kurt-Daniel Zaugg, Vertreter des Schulkomitees der Schweizerschule Madrid, Madrid; Manfred Zimmermann, Direktor der Vorbereitungskurse auf das Hochschulstudium in der Schweiz (CIUS/VKHS), Fribourg.

Segretario: Paul Fink, Ufficio federale della cultura.

Patrimonio culturale e monumenti storici

Commissione federale dei monumenti storici CFMS (2009–2011)

Presidente: Caviezel Nott, Dr. phil., Kunst- und Architekturhistoriker, Chefredaktor, Bern.

Vicepresidente: Bujard Jacques, Dr ès lettres, Archéologue, Conservateur du canton de Neuchâtel, Belfaux; Hochuli Stefan, Dr. phil., Archäologe, Vorsteher Amt für Denkmalpflege und Archäologie Kanton Zug, Cham.

Membri: Antipas Michèle, Architecte dipl. EPFL, Conservatrice adjointe du canton de Vaud, Lausanne; Baumgartner Peter, Architekt, Stv. Denkmalpfleger Kanton Zürich, Zürich; Conzett Jürg, dipl. Bauingenieur ETH/SIA, Chur; Dosch Leza, Dr. phil., Kunsthistoriker, Chur; Durisch Pia, Architetto ETH/SIA/FSA, Lugano; Frei-Heitz Brigitte, lic. phil., Kunsthistorikerin, Leiterin Denkmalpflege Kanton Baselland, Pratteln; Müller Eduard, lic. phil., Kunsthistoriker, Denkmalpfleger des Kantons Uri, Altdorf; Rucki Isabelle, Dr. phil., Kunsthistorikerin, Zürich; Warger Doris, Restauratorin SKR, Frauenfeld; Zaugg Zogg Karin, lic. phil., Kunsthistorikerin, Denkmalpflegerin der Stadt Biel, Ligerz; Zumthor Bernard, Dr ès lettres, Historien de l'art, Genève.

Segretaria: Achermann Vanessa, lic. phil. Kunst- und Architekturhistorikerin, Bern.

Musei e collezioni

Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Commissione di vigilanza

Presidente: Georg F. Kraye, Ehrenpräsident des Verwaltungsrates der Bank Sarasin & Cie AG, Basel.

Membri: Ernst Wohlwend, Stadtpräsident von Winterthur; Margrith Hahnloser, Kunsthistorikerin, Bern; Barbara Gottstein-Hafter, Juristin, Adliswil ZH; Catherine Lepdor, conservatrice et directrice ad interim au Musée Cantonal des Beaux-Arts de Lausanne.

Segretaria: Mariantonia Reinhard-Felice, Leiterin der Sammlung Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur.

Fondazione Gottfried Keller

Commissione della fondazione

Presidente: Georg F. Kraye, Ehrenpräsident des Verwaltungsrates der Bank Sarasin & Cie AG, Basel.

Membri: Catherine Lepdor, conservatrice et directrice ad interim au Musée Cantonal des Beaux-Arts de Lausanne; Christoph Lichtin, Sammlungskonservator des Kunstmuseums Luzern; due posti vacanti.

Segretaria: Maria Smolenicka, Kunsthistorikerin, Gottfried Keller-Stiftung

La Fondazione Gottfried Keller ha partecipato nel 2009 all'acquisizione di: Urs Graf (1485–1528), rappresentazione della vita di San Bernardo di Chiaravalle, 1519, quattro piatti d'argento incisi, per il Museo nazionale svizzero, Zurigo, e il Museo storico di Basilea .

Museo degli automi musicali, Seewen

Commissione d'esercizio

Presidente: Georg Hofmeier, Präsident der Gesellschaft des Museums für Musikautomaten Seewen (GMS), Nuglar.

Presidente onorario: Dr. h.c. Heinrich Weiss, Stifter des Museums für Musikautomaten, Seewen.

Membri: Cäsar Eberlin, Amt für Kultur & Sport des Kantons Solothurn, Solothurn; Fredi Mendelin, Direktor der Basellandschaftlichen Kantonalbank Laufen, Laufen; Dr. Urs Staub, Museen und Sammlungen im Bundesamt für Kultur, Bern; Philippe Weber, Präsident der Gemeinde Seewen, Seewen.

Segretario: Dr. Christoph E. Hänggi, Leitung Museum für Musikautomaten, Seewen.

Società del Museo degli automi musicali

Presidente: Georg Hofmeier, Nuglar.

Membri: Monica Clausen, Möhlin; Daniel Widmer, Basel; Oliver von Allmen, Baselland Tourismus, Liestal; Ulla Fringeli, Seewen; Kurt Henzi, Gemeindepräsident Dornach, Dornach; René Spinnler, Zunzgen; Heidi Ramstein, Liestal; Dr. Christoph E. Hänggi, Leitung Museum für Musikautomaten, Seewen; Dr. h.c. Heinrich Weiss, Stifter des Museums für Musikautomaten, Seewen.

Biblioteca nazionale svizzera

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera

Presidente: Christiane Langenberger, ex consigliera agli Stati, Romanel-sur-Morges

Membri: Verena Bider, direttrice dei fondi scientifici, Biblioteca centrale di Soletta; Cornel Dora, bibliotecario cantonale di San Gallo; Ulrich Niederer, direttore della Biblioteca centrale e universitaria di Lucerna; Gabi Schneider, responsabile di progetto, Istituto svizzero di scienze dell'informazione, HTW Coira; Hubert Villard, consulente indipendente, ex direttore della Biblioteca

cantonale e universitaria di Losanna; Gabrielle von Roten, responsabile del coordinamento locale RERO-Ginevra, direzione dell'informazione scientifica dell'Università di Ginevra; Peter Wille, direttore Bibliomedia Svizzera, Soletta.

Musei nazionali svizzeri

Commissione federale per il Museo nazionale svizzero

Presidente: Dr. Markus Notter, Regierungsrat, Vorsteher der Direktion der Justiz und des Inneren des Kantons Zürich, Zürich.

Vicepresidente: Dr. Martin R. Schärer, Direktor Alimentarium – Museum der Ernährung, Vize-Präsident des Internationalen Museumsrates ICOM, Blonay.

Membri: Manuela Kahn-Rossi, ehemalige Direktorin des Kantonalen Kunstmuseums in Lugano, Canobbio; Walter Anderau, Präsident der Chocosuisse und der Biscosuisse, Präsident der Stiftung Pro Kloster St. Johann in Münstair, Kilchberg; Jacques Hainard, ehemaliger Direktor des Ethnographischen Museums in Genf, Fleurier; Marie Claude Morand, Direktorin der Walliser Kantonsmuseen, Präsidentin ICOM Schweiz – Internationaler Museumsrat, Sion; Prof. Alois M. Müller, Direktor der Hochschule für Gestaltung und Kunst HGK, Fachhochschule Nordwestschweiz, Basel.

Commissione della gestione per il Forum della storia svizzera

Presidente: Dr. Andreas M. Spillmann, Direktor Schweizerische Landesmuseen.

Rappresentante della regione Svizzera interna: Dr. Angela Dettling; rappresentante della regione Svizzera interna: Detta Kälin; rappresentante del Cantone di Svitto: Valentin Kessler; rappresentante del Comune di Svitto: Carla Pfyl; comitato consultivo comunicazione, politica: Prof. Dr. Iwan Rickenbacher; comitato consultivo economia: Gottfried Weber.

7. Uscite

L'UFC in generale nel 2009

	Totale UFC	Direzione	Produzione culturale	Cinema
Costi per il personale	28 774 953	5 356 705	825 044	1 042 556
Spese materiali	25 356 700	6 381 742	1 260 841	441 689
Ammortamenti	228 295	34 562	–	–
Uscite a titolo di riversamento	129 682 183	38 936 100	7 472 534	45 049 099
Investimenti	31 599 293	2 560 240	–	–
Totale uscite e spese d'investimenti	215 641 424	53 269 348	9 558 419	46 533 344
Proventi	4 850 217	1 646 832	1 654	341 018

	Cultura e società	Patrimonio culturale e monumenti storici	Musei e collezioni	Musei nazionali svizzeri
Costi per il personale	838 761	1 431 129	3 048 396	16 232 363
Spese materiali	308 313	291 049	3 047 439	13 625 627
Ammortamenti	–	–	4 551	189 183
Uscite a titolo di riversamento	37 833 650	–	390 799	–
Investimenti	–	28 532 243	–	506 810
Totale uscite e spese d'investimenti	38 980 724	30 254 421	6 491 185	30 553 983
Proventi	–	2 745	685 901	2 172 066

Produzione culturale, Servizio arte

Concorso federale d'arte

Il Concorso federale d'arte è il concorso d'arte più antico e rinomato in Svizzera. Vi possono partecipare artiste/artisti e architetture/architetti nonché mediatrici/mediatori d'arte e d'architettura svizzeri fino all'età di quarant'anni. Possono ricevere il premio al massimo tre volte. La Commissione federale d'arte costituisce la giuria. Essa si avvale della consulenza di esperti riconosciuti per l'ambito dell'architettura. Nel 2009 le persone premiate hanno ricevuto 26 000 franchi ognuno. Informazioni sul Concorso federale d'arte: www.bak.admin.ch/themen/kulturforderung/kunst

Premiate e premiati nella categoria arte: Arianne Anderegg; Marina Belobrovaja; Beni Bischof; Pauline Boudry; Maya Bringolf; Stefan Burger; Robert Estermann; Marianne Flotron; Luca Frei; Clare Goodwin; Christina Hemauer / Roman Keller; Dagmar Heppner; Pe Lang; Yves Mettler; Sébastien Mettraux; Adrien Missika; Alexandra Navratil; Uriel Orlow; Guillaume Pilet; Kilian Rütthemann; Simone Schardt; Kathrin Sonntag; Julia Steiner; Marion Tampon-Lajarriette; Alex Vögtli.

Premiate e premiati nella categoria architettura: Mike Matiello / Frank Schneider / Cornelia Schwaller; Beat Meier / Reto Pedrocchi.

Premiate e premiati nella categoria mediazione d'arte e d'architettura: Fanni Fetzler; Reto Geiser; Andrea Thal.

Importo complessivo dei premi

810 000

La pubblicazione Swiss Art Awards 2009, che documenta il lavoro di tutti i partecipanti al Concorso federale d'arte 2009, è stata nuovamente allegata al numero di dicembre del *Kunst-Bulletin*.

Attività collaterali al Concorso federale d'arte

Premio Kiefer Hablitzel

La Fondazione Kiefer Hablitzel ha congiunto il suo concorso con il Concorso federale d'arte, pur disponendo di una propria giuria. Premia artisti fino all'età di trent'anni. Informazioni sul Premio Kiefer Hablitzel: www.kieferhablitzel.ch.

Premiate e premiati: Seline Baumgartner; Irene Bisang; Fabian Chiquet; Rudy Decelière; Sébastien Mettraux; Valentina Pini; Kilian Rütthemann; Simon Senn; Julia Steiner; Lena Maria Thüring; Lukas Wassmann.

Premio della Fondazione Dr. Georg e Josi Guggenheim

Nell'ambito del Concorso federale d'arte la Fondazione Dr. Georg e Josi Guggenheim ha assegnato un premio di 20 000 franchi a una/un giovane artista. Inoltre la Fondazione finanzia una mostra con catalogo per un importo massimo di 30 000 franchi nelle sale del *Kunstraum Walcheturm* a Zurigo. La mostra ha luogo in novembre e dura da quattro a cinque settimane.

Premiata: Kathrin Sonntag.

Premio Mobiliare Young Art

Nell'ambito del Concorso federale d'arte la *Mobiliare, Assicurazioni e Previdenza*, assegna un premio annuale di un valore di 10 000 franchi a una/un giovane artista.

Premiata: Alexandra Navratil.

Premio Meret Oppenheim

L'UFC, su raccomandazione della Commissione federale d'arte, attribuisce ogni anno uno o più Premi Meret Oppenheim di un valore di 35 000 franchi ciascuno ad artiste/artisti, architetture/architetti, mediatrici/mediatori d'arte e d'architettura svizzeri riconosciuti, che hanno già compiuto 40 anni. Il premio ricompensa l'approccio teorico alla produzione artistica individuale, all'arte e all'architettura contemporanea.

Contemporaneamente verrà allegata al *Kunst-Bulletin* la pubblicazione *Prix Meret Oppenheim* elaborata in collaborazione con le persone premiate. Le interviste contenute forniscono una panoramica del loro pensiero e dei loro lavori. Inoltre possono essere lette anche online sul sito del *Kunst-Bulletin*. Informazioni sul Premio Meret Oppenheim: www.kunstbulletin.ch

Premiate e premiati: Ursula Biemann, Zürich; Roger Diener, Basel; Christian Marclay, London u. Genf; Muda Mathis und Sus Zwick, Basel; Ingrid Wildi, Fribourg.

Importo complessivo

175 000

Sitemapping.ch (arte mediale)

Con l'iniziativa Sitemapping.ch l'UFC sviluppa nuovi strumenti per promuovere la produzione (Mediaproject e Artists in Labs Programm), la diffusione (Centro virtuale), la conservazione e l'archiviazione di opere dell'arte mediale digitale (Archivi Attivi).

Mediaprojects

Mediaprojects si propone di agevolare la realizzazione di progetti che si distinguono per l'impiego artistico dei nuovi media e che denotano sviluppi innovativi nell'interazione tra l'arte e le nuove tecnologie. Il sostegno avviene su raccomandazione dei membri della giuria di esperti Sitemapping.ch.

Progetti sostenuti nel 2009: Gilles Aubry, Berlin: «Pont sonore Belju»; Luzius Bernhard, Wien: «Superenhanced Generator»; Hannes Brunner, Zürich: «The Drivers Comment»; Johannes Burr, Berlin: «Motivationsforschung»; Marc Dousseiller, Zürich: «hackteria.cc»; Samuel Graf, Anrika Beatty, Olten: «You are»; Urs Hofer, Zürich: «Automatic Cinema»; Mathias Jud, Christoph Wachter, Zürich: «New Nations»; Tian Lutz / Anna Kanai, Zürich: «Hithit»; Marcus Maeder, Zürich: «Pfad zur linken Hand»; Nathalie Perrin, Lausanne: «mmaline»; Jill Scott, Zürich: «Soma Book»; Mediengruppe Bitnik, Zürich: «The Parasites Delights».

Importo complessivo

175 000

Uscite

Artists in Labs

Con un contributo ammontante a 200 000 franchi l'UFC finanzia il progetto Artists in Labs, organizzato e realizzato dall'*Institute Cultural Studies (ICS)* alla *Hochschule für Gestaltung und Kunst Zürich*. Si vogliono porre nuovi accenti nella promozione artistica svizzera. Il gruppo di progetto Artists in Labs (AIL) ha lo scopo di riunire ricercatori dell'arte e della scienza, permettendo così uno scambio di conoscenze e di metodi, che apre nuove prospettive per lavori artistici. La borsa di studio di nove mesi offre ogni anno a quattro artiste e artisti la possibilità di sviluppare nuovi contenuti artistici all'interno di un contesto specifico nell'ambito della scienza e della ricerca. Una giuria di esperti valuta i progetti inoltrati. Ulteriori informazioni si trovano sul sito: www.artistsinlabs.ch.

Importo complessivo

200 000

Archivi attivi

Con un contributo annuo di 210 000 franchi l'UFC finanzia, in collaborazione con la *Hochschule der Künste Bern* e l'Istituto svizzero di studi d'arte, il progetto Archivi Attivi, che si dedica alle questioni attuali riguardanti la garanzia di lavori nell'ambito dell'arte mediale. L'obiettivo del progetto consiste nell'organizzare e nel riunire competenze nel campo della tecnologia, del restauro, della ricerca e della documentazione nonché dell'attuazione dei progetti concreti. Ulteriori informazioni si trovano sul sito: www.aktivearchive.ch.

Importo complessivo

210 000

Centro virtuale

La strategia di promozione Centro virtuale intende sostenere e promuovere progetti che offrono al pubblico un accesso qualificato all'arte mediale. Il sostegno avviene mediante l'assegnazione di contributi per simposi, festival, mostre e altre strategie seguite da un curatore. Il sostegno è devoluto su raccomandazione dei membri della giuria di esperti Sitemapping.ch.

Progetti sostenuti nel 2009: Raffael Dörig, Plug.in, Basel: «Pronto!»; Patrick Gyger, Maison d'Ailleurs, Yverdon: «Ken Rinaldo»; Stefan Holenstein, Basel: «Shift 09»; Ivo Schindler, Tobias Bünter, Zürich, Luzern: «Videopong»; Felix Stephan Huber, Berlin: «Kunstraum Kreuzlingen».

Importo complessivo

126 000

Premi federali per spazi d'arte

L'UFC, su raccomandazione della Commissione federale d'arte, attribuisce ogni anno premi a istituzioni che si sono contraddistinte nel paesaggio istituzionale svizzero dell'arte e dell'architettura contemporanea per il loro carattere innovativo, la particolarità e la qualità dell'approccio

curatoriale e della sua realizzazione. Ulteriori informazioni sui Premi federali per spazi d'arte si trovano sul sito: www.bak.admin.ch/themen/kulturforderung

Istituzioni premiate nel 2009: 1m³, Lausanne; Association Hard Hat, Genève; Centro d'Arte Contemporanea del Ticino (CACT), Bellinzona; Circuit, Lausanne; Corner College, Zürich; Kunsthalle Luzern; Kunsthaus Baselland, Muttenz; Kunsthaus Langenthal; Kunstraum Walcheturm, Zürich; Les Complices, Zürich; Marks Blond Project, Bern; Shedhalle, Zürich; Schweizerisches Architekturmuseum (SAM), Basel; Showroom, Basel; The John Institute, Zürich.

Importo complessivo	210 000
----------------------------	----------------

Swiss Exhibition Award

Il premio d'arte di nuova realizzazione, è nato dalla collaborazione tra l'UFC e la Fondazione Julius Bär. Lo *Swiss Exhibition Award* designa la migliore esposizione d'arte contemporanea svizzera dell'anno. Obiettivo del premio è quello di focalizzare l'attenzione del pubblico su una determinata istituzione e contribuire a una riflessione sui criteri costitutivi di una buona mostra nel campo specifico dell'arte contemporanea. Una giuria specializzata composta da 13 membri ha discusso a partire dal gennaio 2008, nelle sedute preposte, delle 28 mostre selezionate. In una procedura di selezione in più fasi è stata designata la mostra vincitrice. Nel 2009 il premio è stato conferito all'*Espace d'arts contemporains «attitudes»* di Ginevra, per la mostra «Das Beispiel» con Shahryar Nashat

Importo complessivo	40 000
----------------------------	---------------

Partecipazione alle mostre internazionali

Su raccomandazione della Commissione federale d'arte, l'UFC organizza la partecipazione ufficiale della Svizzera alle esposizioni internazionali d'arte e di architettura. In estate la Svizzera ha presentato in occasione della 53a Biennale internazionale d'arte di Venezia gli artisti Silvia Bächli e Fabrice Gygi.

11a Biennale d'arte del Cairo

Rimpatrio	15 000
-----------	--------

53a Biennale d'arte di Venezia 2009

Realizzazione della mostra, montaggio e smontaggio, manutenzione del padiglione, locazione San Stae	516 000
Trasporti	77 000
Accoglienza e sorveglianza	94 000
Stampati	158 000

Importo complessivo	845 000
----------------------------	----------------

Uscite

12a Mostra internazionale di architettura di Venezia 2010

Lavori preparatori	40 000
--------------------	--------

Interventi artistici

I membri della Commissione federale d'arte hanno partecipato alla giuria dei concorsi di interventi artistici a immobili della Confederazione organizzati con l'UFCL. Quest'ultimo sostiene tutte le spese per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti. I fondi provengono dai crediti destinati alle costruzioni.

Nel 2009 non sono stati realizzati progetti.

Acquisizioni

Nel quadro della promozione individuale di artiste e artisti, la Confederazione acquista, su proposta dalla Commissione federale d'arte, opere di artiste e artisti svizzeri da destinare alla Collezione d'arte della Confederazione.

L'UFC ha acquistato le seguenti opere: Jean-Daniel Berclaz, «PICTO 5» et «PICTO 7», 2 peintures acryliques; Sabina Baumann, o.T., 2 Zeichnungen; Sonja Feldmeier, «Alpenflage braun 1:0.0759493», Acrylmalerei (Pinsel und Airbrush); Roman Signer, Video «Schweben in einer Kiste»; Fabrice Gygi, «Economat», Installation, gemeinsam mit Kunstmuseum St. Gallen; Valérie Favre, «Lapine Univers et Comombia II», «Lapine Univers, Naked», «Lapine Univers mit Adler», «Lapine Univers, die Musik spielt»; Maria Iorio / Raphaël Cuomo, Video «The Interpreter».

Importo complessivo	96 000
---------------------	--------

Fondo culturale (Fondazione Pro Arte e Fondazione Gleyre)

Il Fondo culturale, amministrato dall'UFC, riveste carattere artistico e sociale e serve a sostenere e promuovere artiste e artisti, scrittrici e scrittori, musiciste e musicisti professionisti svizzeri in condizioni economiche difficili. Il sostegno, consistente in un sussidio da 1000 a 10 000 franchi, avviene mediante l'attribuzione di contributi a opere e progetti. Le richieste sono sottoposte per esame alla Commissione del Fondo culturale, che prende le decisioni in merito.

Nel 2009 l'UFC aveva a disposizione 63 000 franchi da distribuire in forma di contributi ad artiste e artisti, scrittrici e scrittori nonché musiciste e musicisti. Complessivamente sono state inoltrate all'UFC 65 domande. I seguenti artisti hanno ricevuto un contributo:

Arti visive	
Monica Beurer, 1961, Fotografin, Zürich	4 000
Max Bühlmann, 1956, Künstler, Wien	5 000
Jerry Hänggli, 1970, Künstler, Biel	4 500

Ursula Hirsch, 1952, Bildende Künstlerin, Zürich	6 000
Hans-Peter Jost, 1953, Fotograf, Borgo Pace	4 000
Andrea Nyffeler, 1969, Malerin, Gümmenen	5 000
Marie-Prune Reymond, 1982, Ceramiste, Les Bjoux	3 000
Letteratura	
Sabina Altermatt, 1966, Schriftstellerin, Zürich	5 250
Irena Brezna, 1950, Autorin, Basel	4 000
Andreas Münzner, 1967, Autor, Hamburg	4 000
Mylène Pétremand, 1965, Rédactrice, Genève	2 500
Musica	
Simon Forster, 1984, Musicien-percussioniste, Zürich	4 250
David Philip Hefti, 1975, Komponist, Zürich	2 000
Niklaus Keller, 1971, Musiklehrerin, Basel	7 000
Frédéric Perreten, 1978, Compositeur, Bern	2 500

Produzione culturale, Servizio design

Concorso federale di design

Nel 2009 sono stati premiati 16 giovani designer per i loro lavori individuali o di gruppo. Informazioni sul Concorso federale di design: www.bak.admin.ch/themen/kulturfoerderung.

Lavori singoli, premi in denaro: Joy Ahoulou (1983), Damenschneider, Basel; Eric Andersen (1981), Grafiker, Zürich; Sophie Ballmer (1978), photographe, Lausen; Sophie Ballmer (1978), photographe, Lausen; Philipp Gilgen (1976), Designer FH, Basel; Gregor Huber (1978), Gestalter, Zürich; Florian Kräutli (1985), Designer FH, Eindhoven; Natalie Luder (1973), Schmuckgestalterin, Zürich; Marie Lusa (1976), designer en communication visuelle, Zurich; Maria Trofimova (1984), designer en communication visuelle, Meyrin.

Invece di un premio in denaro i seguenti designer hanno scelto un soggiorno in atelier di sei mesi a New York: Stéphanie Bächler (1983), Textildesignerin, St. Gallen; Sami Benhadj (1977), designer en communication visuelle, Cheseaux; Carolina Cerbaro (1976), visuelle Gestalterin, Zürich; David Keshavjee (1985) und Julien Tavelli (1984), designers en communication visuelle, Lausanne (Gemeinschaftsarbeit); Sarah Kueng (1979) und Lovis Caputo (1981), Designerinnen FH, Zürich (Gemeinschaftsarbeit); Tatiana Rihs (1976), designer en communication visuelle, Lausanne; Jonas Voegeli (1979), visueller Gestalter, Zürich.

Invece di un premio in denaro i seguenti designer hanno scelto un soggiorno in atelier di sei mesi a Londra: Elena Rendina (1985), designer en communication visuelle, photographe, Morges.

Importo complessivo dei premi in denaro (25 000 franchi ciascuno)	225 000
Importo complessivo per stage e soggiorni in atelier	242 000

Uscite

Grands Prix Design della Confederazione svizzera

Su raccomandazione della Commissione federale del design l'UFC conferisce ogni anno diversi Grand Prix Design di un valore di 40 000 franchi.

Premiate e premiati: Robert Frank, Fotograf, New York; Christoph Hefti, Textildesigner, Antwerpen; Ursula Rodel, Designerin für Lebenskultur, Zürich; Firma Thut AG, Möriken.

Importo complessivo	160 000
---------------------	---------

Acquisizioni

Nell'ambito della promozione federale del design l'UFC acquista, su raccomandazione della Commissione federale del design, lavori di designer svizzeri destinati alla Collezione d'arte della Confederazione.

Importo complessivo di tutte le acquisizioni	173 162
--	---------

L'UFC ha acquistato i seguenti lavori di design e li ha depositati presso il Museum für Gestaltung di Zurigo:

Irène Münger, Bern, Modekollektion «Lollop»	20 000
Stockwerk 3, Frauenfeld, Leuchte Hangover, Entwurf 200	160
Alban Schär/Lukas Pfister, Stuhl Vivero, 2008	2 800
Joy Ahoulou, Basel, Kollektion Joy «Boy», Herbst/Winter 2008/09	20 000
Stéphanie Baechler, St. Gallen, Stoffkollektion, 2008	10 000
Labelform, Romanshorn / Designer: Dominique Helg, Longchair «Steelnet SL 1270»	4 440
Interstuhl GmbH & Co. / Entwurf: Christine Lüdeke, Sessel «Fit»	1 000
Seleform / Entwurf: Urs Esposito, Ausziehbett SN/2 Seledue	1 528
Bigla AG, Biglen / Entwurf: Andreas Bürki, «myBox» (anthrazit met)	1 031
Stadler Form AG, Zug / Entwurf: Carlo Borer, Ventilator «Q» (Edelstahl gebürstet)	178
Embru-Werke, Stühle «Zyka», mit Armlehne (2 800), ohne Armlehne (1 600)	4 400
Wohnhilfe / Entwurf: Jacob Müller, «Tragboy»	1 400
Gartentisch Eternit AG, Niederurnen,	3 500
Embru-Werke / Entwurf: Marcel Breuer, Aluminium-Sessel	15 000
Embru 1014, Stuhl Hassenpflug	5 000
Embru-Werke / Entwurf: Marcel Breuer, Tisch (80x120)	5 500
Kurt Thut, Möriken, Sperrholzstuhl, Modell 042	800
Kurt Thut, Möriken, 2er Set Sideboard, 1x Schieber, 1x Schubladen, gleich hoch	3 500
Kienzle, Regal mit glattlackierten Seiten	2 400

Importo complessivo	102 637
---------------------	---------

L'UFC ha acquistato i seguenti lavori in porcellana e li ha depositati presso il Museum Bellerive di Zurigo:

Arnold Annen, Schale «Floating»	1 500
Philippe Barde, Schale «Human Faces»	1 500
Jean-Claude de Crousaz, Schale «La grenouille»	600
Marianne Eggimann, Fledermaus III	1 010
Maurizio Ferrari, Silhouette groos	2 000
Ilaria Ghezzi, Bambola roas	970
Laure Gonthier, Hiatus	500
Müller – B –, AA	3 600
Therese Müller, Schale gross	500
Grazia Conti Rossini Schifferli, Schale	440
Margret Schwab, Schale gross, Krug gross	225
Andreas Steinemann, Gefaltet	1 600
Cornelia Trösch, Schale gross	450
Importo complessivo	14 995

L'UFC ha acquistato opere inerenti gioielli e attrezzi e le ha depositate al mudac – Musée de design et d'arts appliqués contemporains, Losanna:

Bernhard Schobinger, Richterswil, Brosche «Tante Seraphine mit Bazooka», 2002, Metall, bemalt, Tahitiperle, Höhe 62mm (8000); Collier «Bottleneck», 2002, Glas, Schnur, Länge: 500mm(10 000)	18 000
Nathalie Luder, Zürich, Hasencollier, 2005/2006, 125 Hasenzähne, Mit Video des «Jagdessens»	14 000
Monika Strasser, Zürich, Serie Erbstücke, «Pseudoschattenbrosche» 317, 2007, Silber 925 geschwärzt, Weissgold 750, 4x3cm (680); Serie Erbstücke, Brosche «Verwirrung» 320, 2007, Silber geschwärzt (1250); Serie Erbstücke, Ring, 2007, Silber geschwärzt (450); Serie Erbstücke, Brosche «Blattstecksystem I», 2006, Silber 925 geschwärzt, Weissgold 750, ca. 4x3cm (1200); Serie Erbstücke, Brosche «Zusammenkunft», 2007, Silber 925, Gelbgold 750, ca. 3x4cm, Einzelstück (1250); Serie Erbstücke, Brosche «Einumsandere», 2007, Silber 925, Weissgold 750, ca. 3x5cm (1200); Serie Erbstücke, Brosche «Spitzenfragment», 2007, Silber 925, Weissgold, ca.6x4cm, Einzelstück (1500)	7 530
Otto Künzli, München, 16 Stücke aus der «Cozticteocuitlatl Kollektion»	16 000
Importo complessivo	55 530

Uscite

Aquisizioni della Commissione della fotografia

L'UFC ha acquistato i seguenti lavori fotografici e li ha depositati presso la Collezione d'arte della Confederazione di Berna:

Lukas Wassmann, Zwei Werke	4 000
Cat Tuong Nguyen, Hollenfeuer I, 2006	4 500
Taiyo Onorato & Nico Krebs, Leadville II, 2008, Leadville III, 2008 (je 2'800)	5 600
Matthias Gabi, Buchdruck (Vase) 2006	3 000
Stefan Burger, Double Focus, 2008, Patt, 2009	9 684
Linus Bill, 6 Bilder aus der Serie too cool für school	3 600
Importo complessivo	30 384

Contributi alle istituzioni svizzere di fotografia

La Fondazione svizzera per la fotografia di Winterthur ha ricevuto dall'UFC un contributo annuo di 1 250 000 franchi per l'esecuzione delle sue molteplici attività nell'interesse della fotografia e per l'esercizio. Informazioni sui contributi alle istituzioni svizzere per la fotografia: www.bak.admin.ch/themen/kulturfoerderung.

Importo complessivo dei contributi	589 250
---	----------------

Primavera 2009

Centre de la photographie, Genève	Elaborazione di una pubblicazione fotografica con opere della fotografa Guadalupe Ruiz. La pubblicazione mostra fotografie di interni ed esterni di case private a Bogotá.	29 000
Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey VD	Progettare, sviluppare e realizzare la seconda fase (di un totale di cinque fasi) della nuova mostra permanente al Museo.	50 000
JRP Ringier Kunstverlag AG, Zürich	Sviluppare e realizzare un libro fotografico con 100 scatti del fotografo Leo Fabrizio e con testi di Pascal Beausse e Api-chatpong Weerasethakul.	25 000
Musée historique de Lausanne	Elaborazione e realizzazione di una mostra e una pubblicazione con le immagini della fotografa Léonore Baud. La fotografa coglie nei suoi scatti i lavori e le misure di edificazione per la costruzione della linea metropolitana M2 a Losanna.	15 000
Journée de photographiques, Bienne	Organizzare e condurre la 13a edizione delle Giornate della fotografia di Bienne 2009.	20 000

Verlag Lars Müller Publishers, Baden	Stampa e realizzazione di una pubblicazione fotografica sui lavori dei fotografi Y. Mingarden e A. Kakulya. I due fotografi mostrano nei loro scatti i paesaggi e le persone che hanno incontrato lungo il confine orientale dell'Unione europea. Testi di diverse discipline integrano l'inventario fotografico.	25 000
gta Archiv Eidgenössische Technische Hochschule Zürich	Elaborare una pubblicazione fotografica sulle attività fotografiche e le strategie d'immagine del noto storico dell'arte e protagonista della modernità Siegfried Giedions.	12 000
Museum im Bellpark, Kriens LU	Elaborazione e realizzazione di una mostra e di una pubblicazione fotografica sulle opere giovanili dell'artista e fotografo Balthasar Burkhard. La pubblicazione uscirà presso le Edizioni Periferia, Lucerna.	30 000
Museum im Bellpark, Kriens LU	Elaborazione e realizzazione di una mostra e di una pubblicazione fotografica sull'opera del pilota di mongolfiera e fotografo Eduard Spelterini. Tanto la persona quanto l'opera di Spelterini dovrebbero essere nuovamente valorizzate. Viene posto l'accento soprattutto sulle sue fotografie a colori.	30 000
Fotomuseum Winterthur ZH	Progettazione, organizzazione e realizzazione della mostra fotografica Darkside II. Più di 200 fotografie ritraggono la morte, il morire, la violenza, il degrado, l'infermità e il dolore. La mostra esplora le questioni centrali di etica ed estetica secondo la fotografia d'arte e la fotografia documentaria.	50 000
Médiathèque Valais, Martigny	Organizzazione di un simposio «Numérisation et l'accès aux collection photographiques» il 25 settembre 2009 a Neuchâtel.	10 000
Totale		296 000

Autunno 2009

Centre de la photographie, Genève	Realizzazione della mostra e della pubblicazione del catalogo «La revanche de l'archive photographique», dal 4 giugno al 31 luglio 2010.	20 000
JRP Ringier Kunstverlag AG, Zürich	Elaborazione e realizzazione del libro fotografico «Horizonville», con immagini del fotografo Jann Gross e un saggio di Pascal Beausse.	23 250
Vfg Nachwuchsförderpreis, Zürich	Il <i>Nachwuchsförderpreis vfg</i> distingue giovani fotografi/e svizzeri/e, nell'ambito di un concorso annuale. L'importo sarà utilizzato per il catalogo.	20 000
Musée d'Elysée, Lausanne	Realizzazione della mostra «reGeneration 2». La prima edizione di «reGeneration» ha avuto luogo nel 2004 ed ha avuto un grosso successo. Per la seconda mostra «reGeneration» il <i>Musée de l'Elysée</i> ha selezionato 80 fotografie e fotografi.	70 000

Uscite

Edition Fink, Zürich	Stampa e realizzazione di una pubblicazione fotografica dell'artista e fotografa Cécile Hummel, dal titolo «Nihil Sub Sole Novum». Il progetto lavora con la fotografia di viaggio tradizionale e cerca una interpretazione molto personale nel presente.	30 000
Edition Noir sur Blanc, Lausanne	Elaborare una pubblicazione fotografica della fotografa Lea Lund. Si tratta di una specie di fotoromanzo.	15 000
Photoforum PasquArt, Biel	Elaborazione e realizzazione di una mostra fotografica con le opere del fotografo Mathieu Bernard-Reymond. I temi al centro della mostra saranno le trasmissioni televisive e le serie tv.	9 000
Scheidegger & Spiess Verlag, Zürich	Realizzazione di una monografia con i lavori del fotografo Cat Tuong Nguyen, dal titolo «Underdog Suite». Si tratta di un'opera complessa che tiene conto delle innumerevoli sfaccettature dei sentimenti.	30 000
Büro für Fotografiegesichte, Bern	Enciclopedia on-line – Foto CH / Photo CH. Sviluppo e realizzazione di un'enciclopedia on-line e un repertorio di fotografia storica in Svizzera.	50 000
ewz.selection, Zürich	Elaborazione e realizzazione del catalogo della mostra per il concorso annuale «Swiss Photo Award». La categoria <i>Fine Arts</i> del concorso comprende la fotografia editoriale, la fotografia pubblicitaria e la fotografia freelance. Il catalogo della mostra è edito da <i>Schwabe Verlag</i> , Basilea.	26 000
Totale		293 250

Concorso *I più bei libri svizzeri* / Premio Jan Tschichold del DFI

Nel 2009 hanno ricevuto la distinzione di «più bel libro svizzero» 32 volumi pubblicati nel 2008. Il premio Jan Tschichold di 15 000 franchi è stato assegnato a Benjamin Sommerhalder, Zurigo. Informazioni sul concorso *I più bei libri svizzeri*: www.bak.admin.ch/themen/kulturfoerderung.

Importo complessivo	154 000
----------------------------	----------------

Cinema

Uscite

L'importo di 44 981 776 di franchi, a disposizione della promozione cinematografica per il 2009, è stato ripartito come segue ai singoli settori:

Film svizzeri e coproduzioni	14 786 284
Promozione cinematografica legata al successo (Succès Cinéma)	2 870 453
Aiuto addizionale alla Svizzera latina	1 013 500
Promozione della pluralità dell'offerta	363 542
Attività promozionale	3 533 141
Premi	583 721
Amministrazione fiduciaria	57 286
Promozione della cultura cinematografica	4 857 107
Collaborazione europea	1 000 101
Formazione professionale e perfezionamento	2 330 000
Fondazione Cineteca svizzera	3 151 900
Partecipazione al programma MEDIA dell'EU	9 474 545
Partecipazione a MEDIA CH	960 196
Totale	44 981 776

Produzione cinematografica: sussidi versati a ogni sottocomitato

Sottocomitato film di fiction*	8 530 656
Sottocomitato documentario	3 163 100
Sottocomitato film per la televisione	2 468 000
Intendenza cortometraggio	624 528
Totale	14 786 284

Statistica della promozione cinematografica

Richieste trattate dai sottocomitati nel 2009:

	numero di richieste	accettate	rifiutate	in elaborazione	in elaborazione con denaro
Sottocomitato film di fiction: sceneggiatura	63	20	38	3	2
Sottocomitato film di fiction: realizzazione cinematografica	59	19	33	2	5
Sottocomitato documentario: sviluppo cinema	38	10	28	0	0
Sottocomitato documentario: realizzazione cinema	53	15	34	0	4
Sottocomitato documentario: realizzazione televisione	22	9	12	0	1
Intendenza film di fiction per la televisione	7	5	2	0	0
Intendenza cortometraggio: realizzazione cinematografica	53	15	38	0	0
Total	295	93	185	5	12

La statistica dettagliata della promozione cinematografica 2009 viene pubblicata nell'agosto del 2010. Può essere richiesta alla Sezione cinema dell'UFC.

Cultura e società
Credito destinato alla promozione della letteratura per l'infanzia e la gioventù

Basi legali: direttive del 22 maggio 1990 del DFI concernenti l'impiego del credito destinato alla promozione della letteratura per i giovani.

Descrizione del credito: sostegno finanziario annuo destinato all'attività statutaria di un'organizzazione.

Obiettivo: mantenere e coltivare il gusto della lettura e delle lingue tra i bambini e gli adolescenti.

Istituto svizzero Media e Ragazzi	812 000
Edizioni svizzere per la gioventù	51 000
Associazione libri senza frontiere	93 000
Baobab	35 900
Totale	991 900

Sostegno alla formazione culturale degli adulti

Basi legali: direttive del 20 gennaio 1992 del DFI concernenti l'impiego del credito destinato alla promozione della formazione culturale degli adulti.

Descrizione del credito: sostegno finanziario annuo destinato all'attività statutaria di un'organizzazione.

Obiettivo: sostenere la formazione degli adulti in vista della facilitazione dell'accesso degli adulti alla vita culturale.

Federazione svizzera per la formazione continua FSEA	486 000
Associazione delle Università popolari svizzere UP	297 000
Associazione Leggere e scrivere della Svizzera	300 000
Movendo	148 500
Federazione svizzera per la formazione dei genitori FSFG	146 000
Gruppo di lavoro cattolico per la formazione degli adulti	78 000
ARC, Bildungsinstitut für Arbeitnehmende	44 500
Totale	1 500 000

Esposizioni di libri all'estero

Basi legali: decisione budgetaria.

Descrizione del credito: aiuto annuo.

Obiettivi: accrescere la presenza degli editori svizzeri alle fiere dei libri estere.

Schweizer Buchhändler- und Verleger-Verband, SBVV, Zürich	418 700
Association suisse des diffuseurs, éditeurs et libraires, ASDEL, Lausanne	191 070
Società Editori della Svizzera Italiana SESI, Bellinzona	54 830
Totale	654 600

Bibliomedia

Basi legali: legge federale sull'erogazione di aiuti finanziari alla Fondazione Bibliomedia, proroga fino al 5 ottobre 2007 e decreto federale concernente gli aiuti finanziari alla Fondazione svizzera Biblioteca per gli anni 2008–2011.

Descrizione del credito: aiuto annuo

Totale	2 000 000
---------------	------------------

Uscite

Anello Hans-Reinhart

L'Anello Hans-Reinhart, la maggiore distinzione del teatro in Svizzera, è stato assegnato nel 2009 a Jean-Marc Stehlé.

Partecipazione	20 000
----------------	--------

Contributi annui alle organizzazioni culturali

Basi legali: direttive del DFI del 16 novembre 1998 sull'utilizzazione del credito per il sostegno delle organizzazioni culturali.

Descrizione del credito: sostegno finanziario annuo destinato all'attività statutaria di un'organizzazione.

Obiettivo: sostegno alle organizzazioni degli operatori culturali professionisti e amatoriali attive a livello nazionale e delle associazioni mantello che raggruppano tali organizzazioni.

Swiss Ceramics – Arbeitsgemeinschaft Schweizer Keramik ASK	30 850
Visarte	252 180
form forum	55 310
Schweizerische Gesellschaft Bildender KünstlerInnen SGBK	44 560
Schweizerischer Werkbund SWB	20 000
Schweiz. Trachtenvereinigung STV	19 280
Schweizer Trickfilmgruppe STFG	48 450
Schweizer Syndikat Film und Video SSFV	56 330
Verband Filmregie und Drehbuch Schweiz FDS	130 270
Femscript-Netzwerk schreibender Frauen	14 370
Autorinnen und Autoren der Schweiz AdS	450 130
Action Swiss Music	55 540
Eidg. Jodlerverband EJV	17 030
Schweiz. Jugendmusikverband SJV	7 720
Eidgenössischer Orchesterverband EOV	23 890
Frauenmusik Forum Schweiz FMF	38 420
Schweiz. Blasmusikverband SBV	32 180
Schweiz. Chorvereinigung SCV	40 780
Zupfmusikverband Schweiz	3 420
Schweiz. Musik Syndikat SMS	53 780
Schweiz. Musikerverband SMV	59 920
Schweiz. Tonkünstlerverein STV	301 100
Schweizer Musikedition SME	51 930
Schweizer Musikrat SMR	151 460
Verband Schweizer Volksmusik VSV	6 390
Tanz Schweiz	259 750
Bureau Arts de la Scène des Indépendants Suisses BASIS	38 420

Internationales Theater-Institut (ITI) – Zentrum Schweiz	78 850
Fédération suisse des sociétés théâtrales d'amateurs FSSTA	19 280
Schweiz. Bühnenverband SBV/Union des Théâtres romands UTR	65 340
Theater für junges Publikum – astej	200 240
Unima Suisse (Vereinigung Puppen- und Figurentheater)	53 780
Teatri associati della Svizzera Italiana TASI	38 420
Berufsverband der freien Theaterschaffenden ACT	133 610
Vereinigung für KünstlerInnen-Theater-VeranstalterInnen ktv	164 830
Zentralverband Schweizer Volkstheater ZSV	49 990
Totale	3 067 800

Contributi provenienti dagli utili di coniazione

Basi legali: ordinanza del 16 marzo 2001 sull'impiego dell'utile della vendita di prodotti numismatici di «swissmint».

Descrizione del credito: aiuti finanziari sporadici.

Obiettivo: promozione di progetti culturali duraturi e di interesse nazionale.

Totale	1 384 600
Assuan – Magazinbau	50 000
Basler Papiermühle – Sammlungsrestrukturierung	79 600
ESAG (Grèce) – Centre de documentation Université Lausanne	300 000
EuroFestival 2011 – Montreux	71 500
Fondation Bodmer – Acquisition Borges	110 000
Hallen für neue Kunst – 25-jähriges Jubiläum	200 000
Médiathèque de la danse – Fusion Lausanne et Zurich	145 000
Opernhaus ZH – Projekt « Wie entsteht eine Oper »	125 000
Pratique culturelle – Statistiques	48 451
Reso 2010 - Tanznetzwerk Schweiz	100 000
Salon du livre 2010	135 000
Suisse culture sociale	20 000
Totale	1 384 551
Resto	49

Uscite

Scuole svizzere all'estero

Ai sensi dell'articolo 40 della Costituzione federale e in virtù della legge federale del 9 ottobre 1987 concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (LISE), nel 2008/2009 e nel 2009 la Confederazione ha erogato i seguenti contributi alle scuole svizzere all'estero:

Scuola	Allieve/i	Allieve/i svizzere/i	Importo
Accra	74	14	112 150
Bangkok	234	61	528 900
Barcellona	649	171	1 661 600
Bergamo (Ponte San Pietro)	139	31	247 900
Bogota	763	163	1 722 250
Catania	69	26	201 350
Lima	675	217	1 738 300
Madrid	521	133	1 371 650
Milano	365	119	1 229 200
Messico, Cuernavaca, Queretaro	853	181	1 626 850
Roma	501	153	1 619 000
Santiago	635	182	1 746 250
Sao Paulo + Curitiba	848	190	1 715 600
Singapore	244	158	1 320 200
Totale	6 570	1 799	16 841 200

Contributi destinati alla formazione al di fuori delle scuole svizzere all'estero

Anno scolastico 2008/09 e 2009

Contributi a favore di 13 docenti svizzeri in nove scuole tedesche

Hong Kong (2)	160 000
Tokio	110 000
New York	68 750
Quito (4)	135 000
Il Cairo	21 800
Londra	100 000
Osorno (Chile)	50 000
Nairobi	74 000
Parigi	62 400

Contributi a favore di docenti svizzeri in scuole francesi

Hong Kong (1)	80 000
---------------	--------

Contributi a favore di docenti svizzeri in scuole internazionali

Ruiz de Montoya (scuola professionale svizzero-argentina)	35 000
---	--------

Atlanta	32 000
Rio de Janeiro (scuola svizzera) (2)	120 000
<i>Corsi di lingua e cultura</i>	
Quito	30 000
Gerusalemme	4 000
San Jeronimo (Argentina)	9 000
Rodi	2 000
Ruiz de Montoya	14 500
<i>Materiale didattico</i>	
Ruiz de Montoya	4 500
<i>Contributi a favore dell'Associazione per il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (AJAS), Berna</i>	
	200 000
Totale	1 312 950

Promozione della cultura e della lingua nei Cantoni Grigioni e Ticino

Promozione della cultura e della lingua nei Cantoni Grigioni e Ticino

Basi legali: articolo 70 capoverso 5 Cost. e legge federale del 6 ottobre 1995 (RS 441.3) sugli aiuti finanziari per la salvaguardia e la promozione della lingua e cultura romancia e italiana.

Contributo annuo al Cantone dei Grigioni	4 662 000
Contributo annuo al Canton Ticino	2 331 500

Aiuti federali alle organizzazioni attive nell'ambito della comprensione

Basi legali: articolo 70 capoverso 3 Cost.

Forum Helveticum	105 000
Rencontres suisses/Neue Helvetische Gesellschaft	67 700
Coscienza svizzera	50 000
Service de Presse Suisse	130 000
Schweizerischer Feuilletondienst	165 400
Forum für Zweisprachigkeit/Forum du bilinguisme Biel/Bienne	115 000
Schweiz. Erziehungsdirektorenkonferenz	100 000
Alta scuola pedagogica, Locarno	50 000
Fondazione lingue e culture	35 000

Totale	818 100
---------------	----------------

Legge sulle lingue

Con decreto del 4 dicembre 2009, il Consiglio federale ha messo in vigore la legge sulle lingue (RS 441.1) per il 1° gennaio 2010 e incaricato il Dipartimento federale dell'interno di preparare l'ordinanza sulle lingue entro la fine di giugno 2010. Ha inoltre incaricato il DFI di utilizzare a questo scopo un gruppo direttivo composto degli organi direttivi dell'UFG, dell'UFPER, dell'AFF, della SG del DDPS, della SG del DATEC e della CaF.

Borse di studio federali d'arte per studenti stranieri in Svizzera

Nel quadro delle borse di studio messe a disposizione dalla Commissione federale per le borse di studio, l'UFC è incaricato di selezionare le candidate e i candidati stranieri nel settore artistico.

Studenti stranieri in Svizzera:

Settore artistico	Candidature inoltrate nel 2009	Accettate	Prorogate
Musica	60	19	9 (di 6 mesi ciascuna)
Arte	8	4	1 (6 mesi)
Teatro	–	–	–
Danza	–	–	–
Totale	68	23	5 borse di studio annuali

Borse di studio per studenti svizzeri all'estero

Il secondo compito nell'ambito delle borse di studio riguarda l'assegnazione di borse a studenti svizzeri all'estero offerte da Stati esteri. L'UFC è addetto al settore artistico, ma si limita a valutare le richieste e a trasmettere le sue proposte all'Ufficio centrale universitario svizzero, che a sua volta decide quali candidature trasmettere alle autorità straniere tramite il DFAE. La decisione definitiva spetta ai servizi specializzati dei singoli Paesi.

Settore artistico	Candidature inoltrate nel 2009	Accettate	Paesi
Musica	1	*	Germania
Arte	2	2	Giappone, Polonia
Teatro	–	–	–
Danza	–	–	–
Totale	3	2 ev. 3	

* I dati definitivi sono disponibili solo dalla fine di aprile 2010.

Patrimonio culturale e monumenti storici

Sostegno di misure nell'ambito dei monumenti storici, dell'archeologia e della tutela degli insediamenti

Credito annuo

Contributi alla conservazione di oggetti meritevoli di protezione	21 915 917
Contributi alle organizzazioni, alla ricerca, alla formazione, alle relazioni pubbliche	6 616 327
Importo complessivo	28 532 244

Contributi per la conservazione di singoli oggetti

Comune	Oggetto
Aarberg BE	Kinderhaus Aarberg
Airolo TI	Vecchio Ospizio San Gottardo
Alberswil LU	Schloss Kastelen
Altdorf UR	Haus Zumbrunnen
Altdorf UR	Öffentliche Brunnen
Altdorf UR	Pfarrhof
Altdorf UR	Zwyerhaus
Altendorf SZ	Kath. Pfarrkirche St. Michael
Amsoldingen BE	Schloss
Andermatt UR	Villa Reuss
Arconciel FR	Ferme de l'Abbaye d'Hauterive
Arconciel FR	Site archéologique La Souche
Arlesheim BL	Dom
Arlesheim BL	Schloss Birseck, Weidhof
Arth SZ	Haus Kirchfeldweg 1
Ascona TI	Teatro San Materno
Attinghausen UR	St. Ottilien-Kapelle
Augst BL	Römerstadt Augusta Raurica, Archäologie
Avenches VD	Site archéologique Aventicum
Avenches VD	Tour de Montauban
Ayent VS	Maison peinte
Baden AG	Altstadt, Rathausgasse 7
Baden AG	Bäderquartier «Verenahofgeviert», Archäologie
Baden AG	Hotel Blume
Baden AG	Stadtturm
Basel BS	Campus Areal Novartis, Archäologie
Basel BS	Münsterhügel, Archäologie
Basel BS	Münster
Bauen UR	Haus Mätteli

Uscite

Beckenried NW	Wohnhaus Dorfplatz 2
Belprahon BE	Ferme no 14 de 1854
Bern BE	Christoffelunterführung, Archäologie
Bern BE	Münster
Beromünster LU	St. Niklaus-Pfrundhaus
Bettwil AG	Katholische Pfarrkirche St. Josef
Bevaix NE	Site des Chenevières, archéologie
Bever GR	Evangelische Kirche
Biberist SO	Reformierte Kirche
Biel/Bienne BE	Brühlhof
Biel/Bienne BE	Gassmann-Areal, Archäologie
Biel/Bienne BE	Schulanlage Neumarkt
Bilten GL	Elsenerhaus
Bironico TI	Chiesa dei Santi Martino Vescovo e Giovanni Evangelista
Bossonnens FR	Ruines du château médiéval et du bourg
Boudry NE	Portail des Cèdres
Boveresse NE	Maison des Chats, jardin
Braunwald GL	Kapelle Bruder Klaus – St. Fridolin, Pietà
Brienz BE	Giessbach-Bahn
Brugg AG	Areal Kabelwerk, Archäologische Grabung
Brugg AG	Evang.-ref. Stadtkirche
Brugg, Windisch AG	Vision Mitte Campus FHA, Archäologie
Brunegg AG	Schloss
Brusio GR	Chiesa evangelica, Organo Serassi
Burgdorf BE	Doppelturm-Massiv der ehemaligen Brauerei Steinhof
Cama GR	Zona Grotti
Carabbia TI	Chiesa parrocchiale di San Siro
Carouge GE	Eglise catholique Ste-Croix, orgue
Cerniat FR	Chartreuse de la Valsainte
Chalais VS	Château des Comtes d'Anniviers
Cham ZG	Jungsteinzeitliche Ufersiedlung Alpenblick
Chêne-Bougeries GE	Temple
Chur GR	Roter Turm
Coldrerio TI	Chiesa della Natività
Colombier NE	Salon de musique d'Isabelle de Charrière
Courchapoix JU	Eglise paroissiale St-Imier
Degen GR	Kapelle St. Antonius von Padua
Dierikon LU	Schlössli Götzentel
Dornach SO	Goetheanum
Eglisau ZH	Gasthof «Zum goldenen Hirschen»
Elm GL	Friedhofmauer
Engelberg OW	Klosterkirche
Ennenda GL	Mehrfamilienhaus Tschächlistrasse 1–3
Ennenda GL	Villa Wartegg
Ennenda GL	Wohnhaus Innerer Hof

Ennenda GL	Wohnhaus Mitteldorf 1 und 3
Ennetbaden AG	Ennetbaden-Grendelstrasse / Zentrum II, Archäologie
Ernen VS	Dorfplatz
Eschenz TG	Römischer Vicus West, Archäologie
Eschenz TG	Orkopf, Taucharchäologische Untersuchungen
Estavayer-le-Lac FR	Collégiale St-Laurent
Estavayer-le-Lac FR	Maison des Sires
Estavayer-le-Lac FR	Remparts, Tour des Ecureuils
Ettiswil LU	Ehemaliges Schulhaus
Fischingen TG	Klosteranlage, Südflügel
Fischingen TG	Klosterkirche
Flawil SG	Ehemaliges Gasthaus Hirschen
Flüelen UR	Schloss Rudenz, Ökonomiegebäude
Freienbach SZ	Kapelle St. Martin
Freienbach SZ	Kirche St. Peter und Paul
Genève GE	Cathédrale St-Pierre
Genève GE	Chapelle de la Pélisserie
Genève GE	Eglise St-Germain
Genève GE	Immeuble Clarté
Genève GE	Palais de l'Athénée
Genève GE	Temple de l'Auditoire
Givisiez FR	Château d'Affry
Glarus GL	Gerichtshaus
Glarus GL	Volksgarten
Grandson VD	Château, mur de rempart
Gruyères FR	Ancienne chartreuse de la Part-Dieu
Gruyères FR	Site de la vieille ville, pavages
Haut-Vully FR	Ancienne auberge du Lion d'Or
Haut-Vully FR	Immeuble no 161
Heiden AR	Bauernhaus Benzenrüti 16
Herisau AR	Kapelle der psychiatrischen Klinik
Herisau AR	Tätschdachhaus
Hermance GE	Eglise St-Georges
Hölstein BL	Rösslischopf
Ingenbohl SZ	Haus Feldweg 15
Ingenbohl SZ	Haus Schränggigenstrasse 34
Kallnach BE	Quartierüberbauung Hinterfeld, Archäologie
Kanton Freiburg	Demande globale toitures en tavillons
Kanton Graubünden	Steinplatten- und Schindelbedachungen
Kanton Zürich	Unterwasserarchäologie in Zürcher Gewässern
Klingnau AG	Ehemaliges Amtshaus
Köniz BE	Kirche
Kriens LU	Bauernhaus Unter-Ey
La Chaux-de-Fonds NE	Cages d'escaliers et vitraux
La Chaux-de-Fonds NE	Loge l'Amitié

Uscite

Läufelfingen BL	Ruine Homburg
Laufenburg AG	Burgruine
Laufenburg AG	Stadtmauer Hinterer Wasen
Le Locle NE	Ancienne poste
Le Locle NE	Anciens hangars ferroviaires
Leuggern AG	Röm.-kath. Pfarrkirche
Leuk VS	Schloss Leuk
Ligerz BE	Kirche, Turm und Turmkapelle
Locarno TI	Chiesa di San Francesco
Lostorf SO	Ehemalige Mühle
Lucens VD	Château
Luchsingen GL	Villa Hof
Lugano TI	Cattedrale di San Lorenzo
Lugano TI	Chiesa di Santa Maria degli Angeli
Lumbrein GR	Katholische Pfarrkirche St. Martin
Luzern LU	Ehemalige Kaplanei der Sentikirche
Luzern LU	Hauptgebäude Gletschergarten
Luzern LU	Kirche St. Josef, Turm
Mammern TG	Ruine Neuburg
Marin-Epagnier NE	Site La Tène, archéologie
Marin-Epagnier NE	Site Les Bourguignonnes-Chevalereux
Meinier GE	Fouilles archéologiques au château de Rouelbeau
Mesocco GR	Casa a Marca di sotto
Mettau AG	Röm.-kath. Pfarrkirche
Metzerlen-Mariastein SO	Klosteranlage Mariastein
Miécourt JU	Ferme du Château
Migliaglia TI	Chiesa di Santo Stefano al Colle
Moutier BE	Archäologische Rettungsgrabung
Münchenbuchsee BE	Schloss
Muri AG	Kloster, alte Konventbauten, altes Benediktinerhospiz
Muri AG	Kloster, Klosterhof, Martinsbrunnen
Muri AG	Klosterkirche, Oktogon
Müstair GR	Kloster St. Johann, Boden- und Bauarchäologie
Müstair GR	Kloster St. Johann, Restaurierungs-Projekte
Neuchâtel NE	Collégiale
Niederwil AG	Krankenheim
Nyon VD	Le Manoir
Oberhofen am Thunersee BE	Schloss Oberhofen
Ocourt JU	Eglise de La Motte
Oensingen SO	Schloss Neu Bechburg
Olten SO	Friedenskirche, Orgel
Oltingen BL	Pfarrgarten
Oron-le-Châtel VD	Château
Orselina TI	Complesso della Madonna del Sasso
Payerne VD	Abbatiale

Pfeffingen BL	Burgruine
Pleigne JU	Ancien prieuré du Loewenbourg
Porrentruy JU	Ancien Grand Hôtel International
Porrentruy JU	Séminaire
Porrentruy JU	Statue de Saint Jean Népomucène
Quinto TI	Oratorio di San Martino
Rapperswil-Jona SG	Archäologische Grabung Rütistrasse 1
Rapperswil-Jona SG	Seewiese, archäologische Grabung
Rehetobel AR	Wohnhaus Sägholzstrasse 7
Reinach AG	Evang.-ref. Pfarrkirche
Richterswil ZH	Weyerhaus Poststrasse 8
Riva San Vitale TI	Chiesa di Santa Croce
Romainmôtier-Envy VD	Maison du Prieur
Romainmôtier-Envy VD	Maison Glayre de Lerber
Romanshorn TG	Fischerhäuser
Romont FR	Collégiale
Rovio TI	Chiesa parrocchiale dei Santi Vitale ed Agata
Rüte AI	Alpgebäude
Rüti GL	Wohnhaus Krone
Rüttenen SO	Kapelle zu Kreuzen
Saicourt BE	Abbaye, orgue
Saint-Maurice VS	Abbaye, Cour du Martolet, archéologie
Saint-Ursanne JU	Pont St-Jean
Salgesch VS	Haus Mathier
Sarnen OW	Historisches Museum
Sarnen OW	Rathaus des Standes Obwalden
Sarnen OW	Schulhaus
Satigny GE	Site archéologique Chouilly-Peissy
Schaffhausen SH	Haus Zum Sittich
Schaffhausen SH	Haus zur Weissen Rose
Schaffhausen SH	Münster zu Allerheiligen
Schlatt-Haslen AI	Katholische Kirche St. Joseph
Schönengrund AR	Reformierte Kirche
Schwanden GL	Blumerhaus VIII
Schwanden GL	Wohn- und Geschäftshaus Angelo Ferrari
Schwanden GL	Wohn- und Geschäftshaus Raymondo E. Ferrari
Schwellbrunn AR	Fabrikantenhaus Zur Palme
Schwyz SZ	Haus alte Gasse 25, Krummfeld
Schwyz SZ	Haus Engiberg 8, Seewen (Köplihus)
Schwyz SZ	Haus Nietenbachstrasse
Schwyz SZ	Haus Strehlgasse 14
Schwyz SZ	Hintere Muotabrücke Ibach
Schwyz SZ	Kapelle St. Fridolin
Seedorf UR	Frauenkloster St. Lazarus
Semione TI	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta

Uscite

Sennwald SG	Burgruine Hohensax
Silenen UR	Hotel Maderanertal
Silenen UR	Hotel Stern & Post
Silenen UR	Pfarrkirche St. Albin und Friedhofkapelle
Sils im Engadin/Segl GR	Reformierte Kirche
Sins AG	Ehemalige Stadtmauer, Archäologie
Sion VS	Château de Tourbillon
Solothurn SO	Bischöfliches Palais
Solothurn SO	Jesuitenkirche
Solothurn SO	Palais Besenval
Solothurn SO	Riedholzturm
Solothurn SO	St. Ursenkathedrale
Solothurn SO	von Roll-Haus
Soulce JU	Eglise paroissiale St-Laurent
Speicher AR	Gemeindehaus
Spiringen UR	Kapelle St. Verena
Spiringen UR	Pfarrhelferhaus
St. Gallen SG	Runder Turm, Klosterbezirk
Stallikon ZH	Aumüli mit Nebengebäuden
Steffisburg BE	Grosses Höchhus
Stein AR	Evangelische Kirche
Stein AR	Haggen- oder Steinerbrücke
Stein am Rhein SH	Haus zum Zitronenbaum
Stettfurt TG	Neolith./bronzezeitl. Höhsiedlung, Archäologie
Sulz AG	Margarethakapelle
Sursee LU	Areal Mülihof, Archäologische
Teufen AR	Bauernhaus Ass.-Nr. 498
Teufen AR	Reformierte Kirche
Trimbach SO	Hof Ober Erlimoos
Tuggen SZ	Haus Mühle
Unterschächen UR	Sennhütte Oberalp
Urnäsch AR	Gasthaus Ochsen
Utzenstorf BE	Schloss Landshut
Vandoeuvres GE	Villa gallo-romaine, archéologie
Verdabbio GR	Chiesa parrocchiale San Pietro
Vevey VD	Eglise catholique Notre-Dame
Veytaux VD	Château de Chillon
Vuisternens-en-Ogoz FR	Eglise paroissiale, orgue
Wald AR	Steinbogenbrücke Sägibach
Waldkirch SG	Katholische Pfarrkirche St. Johannes
Wangen an der Aare BE	Ehemalige Rotfärberei Rikli
Weesen SG	Archäologische Grabung Speerplatz
Windisch AG	Areal Spillmannwiese, Archäologie
Winterthur ZH	Kastellweg, Archäologie
Winterthur ZH	Technikumstrasse/Lagerhausstrasse, Archäologie

Yverdon-les-Bains VD	Château
Yverdon-les-Bains VD	Site gallo-romain d'Eburodunum et Castrum, archéologie
Zillis-Reischen GR	Evangelische Kirche St. Martin, Romanische Bilderdecke
Zug ZG	Jungsteinzeitliche Ufersiedlung Riedmatt
Zug ZG	Villa Stadlin
Zullwil SO	Ruine Gilgenberg
Zürich ZH	Zunftthaus zur Zimmerleuten, Archäologie
Zweisimmen BE	Burgruine Unterer Manneberg, Archäologie

L'importo globale di **21 915 917 franchi** è stato ripartito complessivamente tra **262 oggetti**, attribuibili alle seguenti categorie:

148 oggetti d'importanza nazionale	15 984 113
93 oggetti d'importanza regionale	5 230 582
21 oggetti d'importanza locale	701 222

Condizioni di proprietà:

181 oggetti di proprietà di privati	11 474 938
33 oggetti di proprietà di Comuni	3 581 551
48 oggetti di proprietà di Cantoni	6 859 428

In base alla tipologia:

45 oggetti archeologici	5 700 465
67 oggetti sacri	6 775 690
129 oggetti profani	8 654 036
21 altre categorie	785 726

Nell'anno in esame, gli accordi programmatici (periodo 2008–2011) potevano essere conclusi tra la Confederazione e i Cantoni. Con **9 186 556 franchi** sono stati sostenuti accordi programmatici, mentre 12 729 361 franchi sono stati pagati sulla base di decisioni individuali.

Uscite

La seguente tabella rileva come sono ripartiti tra i Cantoni i 262 oggetti alla cui conservazione ha contribuito la Confederazione e gli esperti federali nominati per l'anno in esame.

Cantoni	Oggetti	Mandati a esperte ed esperti
Argovia	23	1
Appenzello Interno	2	0
Appenzello Esterno	13	1
Berna	21	5
Basilea Città	7	0
Basilea Campagna	3	1
Friburgo	15	3
Ginevra	12	1
Glarona	14	2
Grigioni	13	5
Giura	9	2
Lucerna	9	9
Neuchâtel	11	0
Nidvaldo	1	1
Obvaldo	4	1
San Gallo	7	5
Sciaffusa	4	3
Soletta	15	1
Svitto	13	3
Turgovia	7	4
Ticino	14	1
Uri	15	0
Vaud	13	3
Vallese	7	2
Zugo	3	1
Zurigo	7	1
Totale	262	56

Contributi alle organizzazioni, alla ricerca, alla formazione, alle relazioni pubbliche e ai costi propri della Confederazione

Inventari

Inventario degli insediamenti da proteggere ISOS
Inventario dei beni culturali, revisione
Inventario delle funivie svizzere

Totale 3 314 512

Organizzazioni

ICOMOS, Landesgruppe Schweiz
Centro nazionale d'informazione per la conservazione dei beni culturali NIKE
Heimatschutz Svizzera SHS

Totale 920 000

Ricerca e conservazione applicata

Stiftung zur Förderung der Denkmalpflege
Elenco dei giardini e parchi storici della Svizzera, ICOMOS
Corsi di conservazione del patrimonio architettonico «Mastro» a Thiene (IT)

Totale 1 536 159

Pubbliche relazioni

Giornata europea del monumento, NIKE
Freilichtmuseum Ballenberg, Heustall von Vals GR
Kunstführer durch die Schweiz, GSK
HEREIN (European Heritage Net)
Marchio del patrimonio europeo
Publikation «Denkmalpflege und archäologische Bauforschung in der Schweiz 1950–2000»
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, Davos Expert Meeting
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, candidatura Palafitte
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, candidatura La Chaux-de-Fonds/Le Locle
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, Seminario «Atelier de réflexion sur les futures orientations»

Totale 845 656

Trasferimento dei beni culturali e Opere d'arte frutto di spoliazioni
Aiuti finanziari a favore del Patrimonio culturale

Basi legali: legge federale sul trasferimento internazionale dei beni culturali (LTBC, RS 444.1);
ordinanza sul trasferimento internazionale dei beni culturali (OTBC, RS 444.11).

Descrizione del credito: sostegno finanziario per l'attuazione di progetti relativi al mantenimento del patrimonio culturale di altri Stati, la tutela di beni culturali minacciati o la rinnovata acquisizione del patrimonio culturale degli Stati firmatari.

Obiettivo: mantenere i beni culturali mobili come patrimonio culturale dell'umanità e impedirne il furto e il saccheggio.

INTERPOL, Lyon	8 868
Università di Losanna, IASA	48 250
Museum Rietberg, Zürich	11 875
ICOM Svizzera	9 250
Museo doganale Cantine di Gandria	50 000
UNESCO, Section des Musées et Objets Culturels, Parigi	32 000
UNESCO, Section des Musées et Objets Culturels, Parigi	16 400
UNESCO, Section des Musées et Objets Culturels, Parigi	36 750
UNESCO, Section des Musées et Objets Culturels, Parigi	31 500
ICOM Internazionale, Parigi	58 640
ICOM Internazionale, Parigi	54 480
Università San Gallo	4 950
Totale	362 963

Musei e collezioni**Collezione d'arte della Confederazione**

Catalogazione fotografica delle opere	35 400
Conservazione	91 800
Restaurazione	144 600
Incorniciare e dotare di passepartout	77 700
Materiale e altre uscite per beni e servizi	86 500
Cura della Collezione dal punto di vista del restauro	100 000
Importo complessivo	536 000

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Visitatrici e visitatori (periodo d'apertura ridotto da settembre a novembre)	2482
Visite guidate per gruppi	13
Mostre tematiche temporanee	3
Rappresentazioni teatrali	1

Programmi speciali

Giornata internazionale dei musei (concorso nella nostra nuova pagina Internet)	1
Progetto Attaché culturel, in collaborazione con Pro-Helvetia	2
Progetto in collaborazione con: Centro richiedenti l'asilo, Chiasso	13
Progetto di attività pedagogiche per cechi	2
Progetto con classi scolastiche «Piccolo Principe»	8
Convegno dell'Associazione degli storici e delle storiche dell'arte in Svizzera	
Giornate di studio	2 (200 persone)
Concerti «Sonorità»	2
Manifestazione «Gli ateliers del mercoledì»	4
Animazioni didattiche per le scuole	12
Attività museali estive pedagogiche di diversi giorni	4

Totale delle spese di gestione	576 050
---------------------------------------	----------------

Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Nel 2009 il museo è rimasto chiuso a causa dei lavori di ristrutturazione.

Museo degli automi musicali, Seewen

Visitatrici e visitatori	30 502
Ospite alla Notte dei musei di Basilea:	
Visite guidate pubbliche e visite guidate private per gruppi	1475
Visite guidate pubbliche alle mostre temporanee	75
Visite guidate serali	18
Classi scolastiche	41
Simposio scientifico	1
Restaurazioni	24
Concerti in occasione del <i>Kulturherbst in Seewen</i>	4
Concerti e manifestazioni della <i>Gesellschaft des Museums für Musikautomaten Seewen (GMS)</i>	8

Betriebskosten insgesamt	567 000
---------------------------------	----------------

Uscite

Museo St. Georgen

Visitatrici e visitatori, stagione di 7 mesi	10 154
Visite guidate	45
Visite guidate pubbliche per gruppi	21
Visite guidate private per gruppi	6
Conferenze scientifiche	1
Concerti	2
Rappresentazioni teatrali	10
Lecture	1
Ricevimenti pubblici	3
Manifestazioni private	16
Riprese per documentari televisivi	2

Biblioteca nazionale svizzera

Cf. Rapporto annuale 2009 della Biblioteca nazionale svizzera.

Musei nazionali svizzeri

Cf. Rapporto annuale 2009 dei Musei nazionali svizzeri.

